



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ **2023**

SOMMARIO

Lettera agli stakeholder	4
Highlights	8
1. IDENTITÀ DI FEDERLEGNOARREDO	10
1.1. Profilo e identità organizzazione	10
1.2. Il sistema associativo	11
1.3. La storia	12
1.4. Mission e valori di FederlegnoArredo	13
1.5. Il Gruppo Giovani Imprenditori	14
1.6. FederlegnoArredo Eventi	15
2. STRATEGIA E SOSTENIBILITÀ	18
2.1. Identificazione e mappatura degli stakeholder	18
2.2. L'analisi di materialità	20
2.3. La Matrice di Materialità	21
2.4. Il percorso verso la sostenibilità della filiera: FLA Plus	25
2.5. La survey 2023: analisi e ascolto alle imprese	27
2.6. Il Decalogo per la sostenibilità e i progetti della Federazione	29
2.6.1. Il posto che chiamiamo casa. Tutelare l'ambiente in cui viviamo è un obiettivo primario	27
2.6.2. La fonte più preziosa merita rispetto. Rallentare lo sfruttamento delle risorse, per garantire il futuro del nostro settore	29
2.6.3. Una bellezza che salva il mondo. Produrre meglio, per proteggere il pianeta	33
2.6.4. Processi sempre più efficienti. Una filiera dinamica aiuta ambiente e imprese	34
2.6.5. Il circolo è virtuoso. Allungare la vita ai prodotti la allunga al Pianeta	36
2.6.6. Trasparenza, un'amica dell'ambiente. La certificazione spinge l'impegno per la sostenibilità	37
2.6.7. Sostenibilità è una parola al plurale. Impegnarsi insieme, per il nostro futuro comune	39
2.6.8. Al centro del nostro mondo: le persone. Lavoratori, clienti, cittadini. Innoviamo per loro e con loro	41
2.6.9. Oggetti e luoghi per stare bene. Materie naturali e buone pratiche, per il benessere	43
2.6.10. Valori che guidano azioni. Portiamo i nostri principi nei luoghi di vita di ciascuno	44
2.7. FederlegnoArredo e il Global Compact delle Nazioni Unite	46
2.7.1. Diritti umani	47
2.7.2. Lavoro	47
2.7.3. Ambiente	47
2.7.4. Politiche anticorruzione	47

3. GOVERNANCE	50
3.1. Struttura della governance	50
3.2. Il Codice etico	51
3.3. Trasparenza	45
4. SOSTENIBILITÀ SOCIALE	53
4.1. Le risorse umane	55
4.2. Sviluppo organizzativo	57
4.3. Salute e sicurezza sul lavoro	59
4.4. La professionalità e la formazione del capitale umano	60
4.4.1. Formazione e coinvolgimento delle risorse interne sulla sostenibilità	61
4.5. Welfare e life balance	64
4.5.1. Rinnovo CCNL Legno Arredo	65
5. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	68
5.1. L'efficiamento energetico	68
5.2. Gestione dei rifiuti	68
6. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	70
6.1. Valore economico generato e distribuito	70
7. OBIETTIVI	74
7.1. Obiettivi da raggiungere	74
7.1.1. Obiettivi per punti del decalogo emersi durante l'evento di formazione "IO, TU, NOI IL DECALOGO"	74
7.1.2. FLA Plus	77
7.1.3. Apertura Marketplace su FLA Plus	77
7.1.4. Costituzione consorzio EPR	78
7.1.5. Formazione e servizio di orientamento alla sostenibilità	78
7.1.6. Accompagnamento su ESPR	78
7.1.7. Valorizzazione del prodotto legnoso e pioppicoltura	79
GRI Content Index	80

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari stakeholder,

anche quest'anno presentiamo il nostro Bilancio di Sostenibilità, documento che ci consente di condividere le nostre attività e i nostri risultati sui temi ESG, ma soprattutto i nostri obiettivi futuri.

FederlegnoArredo si è da sempre posta l'obiettivo di diventare punto di riferimento nel settore del legno e dell'arredo, non solo in termini di eccellenza produttiva, ma anche come voce autorevole e innovatrice nella promozione di pratiche sostenibili.

Con questa visione ci impegniamo a redigere annualmente il Bilancio di Sostenibilità e a rispettare i principi del United Nations Global Compact: crediamo in un cambiamento profondo e strutturale, che coinvolga aziende, consumatori e l'intera società. Perché ognuno di noi è, e deve essere protagonista del cambiamento.

Il 2023 è stato per noi un anno ricco di iniziative che ci hanno permesso di portare i temi ESG nel confronto con le aziende, rispondendo alle loro esigenze in un contesto in continua evoluzione.

Nel 2024 continueremo a farlo attraverso il progetto FLA Plus, migliorando e implementando i servizi digitali della piattaforma e introducendo un sistema e-commerce per facilitare l'acquisto dei servizi da parte di utenti e imprese associate.

Guardiamo a un futuro sempre più sostenibile, consapevoli che sono i valori a guidare le azioni e in tal senso abbiamo cercato di investire sul capitale umano, quale acceleratore di processi.

La formazione all'interno delle aziende è uno strumento fondamentale e rafforzare le sinergie tra le imprese associate e gli enti formativi è un nostro obiettivo, continuando a partecipare a progetti europei e ampliando la nostra offerta formativa proprio sui temi ESG. Il Regolamento sull'ecodesign, quello sugli imballaggi e quello sul contrasto delle pratiche di deforestazioni (EUDR), sono solo alcune delle normative che impatteranno in maniera totalizzante sulle nostre aziende e nessuna di loro può essere lasciata sola.

Nel 2023 ci siamo attivati anche per sostenere la costituzione di un consorzio per la Responsabilità Estesa del Produttore (EPR) per i prodotti di arredo: un passo decisivo verso la gestione eco-efficiente dei rifiuti che sta pian piano prendendo forma e che mi permetto di definire "rivoluzionario". Questo consorzio non solo gestirà il fine vita dei prodotti, ma creerà nuove opportunità di business basate sul riuso, nuove reti di servizi e una sempre maggior immissione nei processi di materie seconde. La responsabilità del fare impresa non può più prescindere dal pensare modelli di business alternativi che gettino lo sguardo oltre il fine vita del prodotto stesso.

Intendiamo anche riattivare progetti di riforestazione e piantumazione, promuovere il mercato telematico Borsa del Legno e aumentare la consapevolezza sulle certificazioni delle filiere di approvvigionamento, riportando il focus sulla valorizzazione del nostro patrimonio boschivo anche in termini economici, sfruttando risultati e opportunità dei programmi di ricerca europei costantemente monitorati. Siamo impegnati a sostenere lo sviluppo della filiera del legno e a promuovere soluzioni sostenibili per la pioppicoltura, fondamentale per la bioeconomia del nostro Paese.

Continueremo a migliorare l'employee experience in termini di conciliazione e opportunità di sviluppo, perché crediamo nel valore delle persone. Per questo promuoviamo il welfare aziendale e la formazione continua, convinti che il benessere dei dipendenti sia la chiave per un'organizzazione sana e produttiva.

Essere sostenibili - purtroppo - non sempre è un obiettivo facilmente raggiungibile per le aziende, complici, in alcuni casi, normative complesse che diventano quasi inapplicabili rendendo vano l'impegno delle aziende.

Per questo motivo si rende sempre più necessaria un'azione di sistema e di filiera che si faccia interprete della visione di una sostenibilità sostenibile, di cui come Federazione, siamo motore propulsore e portatore di interessi. È fondamentale che le aziende abbiano tutto il nostro supporto in questo percorso, nelle forme e nei modi più innovativi, lavorando affinché il rispetto del principio che sta all'origine di ogni obiettivo, sia garantito da normative realmente applicabili. L'azione di supporto nell'interpretazione e nell'implementazione delle normative è una delle leve principali con cui FederlegnoArredo concorre alla competitività del settore.

Consapevoli del ruolo cruciale che FederlegnoArredo svolge nel guidare il settore, influenzando l'intera catena del valore, sappiamo che solo attraverso un impegno condiviso possiamo garantire i risultati auspicati. Il nostro augurio, pertanto, è di riuscire a fare questo cammino, insieme a tutti coloro che condividono la nostra visione per un futuro prospero e responsabile.

Claudio Feltrin
Presidente FederlegnoArredo

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 di FederlegnoArredo è uno strumento di rendicontazione adottato in maniera volontaria per comunicare agli stakeholder della Federazione l'impegno e le iniziative intraprese sui temi di sostenibilità economica, sociale e ambientale. L'obiettivo del Bilancio di Sostenibilità è quello di fornire una visione trasparente delle strategie, delle attività intraprese e dei risultati conseguiti da FederlegnoArredo nel garantire la propria crescita economica e lo sviluppo del business in ottica sostenibile.

Il documento è stato redatto utilizzando i Sustainability Reporting Standards 2021, pubblicati dalla Global Reporting Initiative (GRI), nella modalità "with reference". In linea con lo standard adottato, il processo di rendicontazione è stato guidato dai principi fondamentali contenuti nello standard GRI 1. In coerenza con tali principi, il periodo di riferimento del presente documento è l'esercizio sociale 2023 (coincidente con l'anno solare). Laddove possibile, i KPI fanno riferimento al biennio 2022-2023, al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di FederlegnoArredo. Il perimetro di rendicontazione fa riferimento alla sola Federazione e non include la società controllata FederlegnoArredo Eventi S.p.A. a cui è stato dedicato il paragrafo 1.6.

A chiusura del documento è stato riportato il GRI Content Index, che illustra la correlazione tra i contenuti del documento e le informative dello standard GRI.

Inoltre, in presenza di strumenti più adeguati a rappresentare le performance di FederlegnoArredo su uno specifico tema materiale (ad esempio il Codice etico), all'interno dei paragrafi di riferimento è stato inserito il rimando alle fonti per un approfondimento.

Sebbene FederlegnoArredo non rientri negli obblighi previsti dalla direttiva UE 2462/2022 (Corporate Sustainability Reporting Directive), nell'ambito del suo impegno per il miglioramento continuo della trasparenza e della rendicontazione, la Federazione intende integrare i principi di rendicontazione ESRS per i soggetti non obbligati (che, alla data di redazione del presente documento, sono ancora in fase di consultazione) nei prossimi periodi di rendicontazione. Questo a dimostrazione dell'impegno per la sostenibilità e della volontà di FederlegnoArredo di condividere questo percorso con le aziende associate.

Il processo di redazione del bilancio di sostenibilità ha visto il coinvolgimento di tutta la struttura federale ed è stato validato dall'assemblea il 27 giugno 2024.

Una volta approvato, il presente documento è condiviso con tutti i portatori di interesse di FederlegnoArredo attraverso la pubblicazione sul sito web (www.federlegnoarredo.it). Per qualsiasi chiarimento in merito è possibile scrivere all'indirizzo ufficio.ambiente@federlegnoarredo.it

I PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE GRI

ACCURATEZZA

Sono rendicontate informazioni corrette e con sufficienti dettagli per consentire una valutazione degli impatti di FederlegnoArredo



EQUILIBRIO

Le informazioni sono riportate in modo obiettivo, fornendo una rappresentazione equa degli impatti positivi e negativi



COMPLETEZZA

Si rendiconta un'informativa esaustiva per valutare gli impatti di FederlegnoArredo durante il periodo di rendicontazione



CONTESTO DI SOSTENIBILITÀ

Le informazioni sono rendicontate con riferimento al più ampio contesto della sostenibilità



CHIAREZZA

La comunicazione è realizzata in maniera comprensibile e accessibile



COMPARABILITÀ

Le informazioni sono selezionate, compilate e rendicontate in maniera uniforme al fine di consentire un'analisi dei cambiamenti avvenuti nel corso del tempo e realizzare confronti con altre organizzazioni



TEMPESTIVITÀ

Il Bilancio di sostenibilità è redatto a cadenza regolare e le informazioni sono rese disponibili a tempo debito per consentire agli stakeholder di prendere decisioni informate

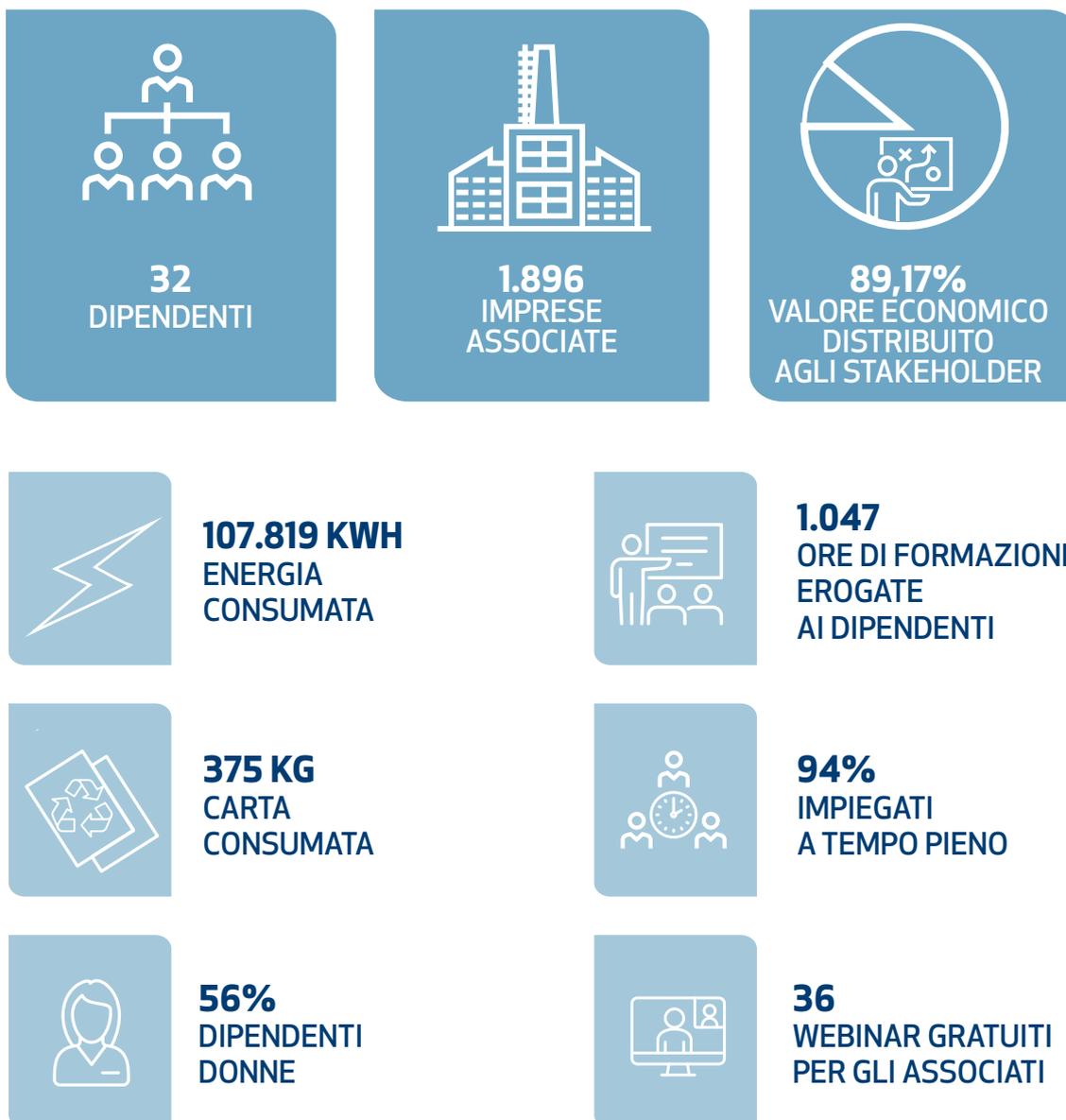


VERIFICABILITÀ

Il processo di rendicontazione è realizzato in maniera tale che tutte le fasi e le informazioni possano essere esaminate per stabilirne la qualità



HIGHLIGHTS 2023



LA NOSTRA MISSION

Incontrare gli imprenditori del legno e dell'arredo per sostenere il desiderio di fare impresa. Crescere in numeri, forza e consapevolezza. Creare opportunità di business. Sviluppare la capacità di rispondere al mercato che cambia.

01.

**IDENTITÀ
DI FEDERLEGNOARREDO**

1.1. Profilo e identità organizzazione

FederlegnoArredo rappresenta il cuore della filiera italiana del legno-arredo. Ogni giorno si impegna a sostenere lo sviluppo delle imprese associate, a rappresentarle nelle istituzioni italiane ed europee e a promuovere la qualità dei suoi prodotti nel mondo.

Associato effettivo di Confindustria, la Federazione partecipa all'affermazione di un sistema imprenditoriale innovativo, internazionalizzato, sostenibile e capace di promuovere la crescita economica, sociale, civile e culturale del Paese.

L'organizzazione non ha natura commerciale né persegue finalità di lucro. È, infatti, una associazione di settore autonoma, apartitica e indipendente da ogni condizionamento esterno. In particolare, il suo operato persegue le seguenti finalità:

- tutelare gli interessi generali dell'industria italiana del legno, del sughero, del mobile, dell'illuminazione e dell'arredamento, rappresentandola nei confronti di istituzioni, amministrazioni, organizzazioni e altre componenti della società;
- contribuire a promuovere, nella società e verso gli imprenditori, coscienza, valori sociali e civili, comportamenti propri dell'imprenditorialità nel contesto di una libera attività in sviluppo, spirito e forme di collaborazione fra le imprese esercenti e l'industria del legno, del sughero, del mobile, dell'illuminazione e dell'arredamento;
- favorire lo sviluppo tecnico ed economico delle imprese associate, promuovendo ricerche, studi, dibattiti, convegni su temi economici e sociali, su istituzioni di generale interesse nazionale e internazionale e su argomenti diretti al perfezionamento della produzione, garantendo l'origine, la natura e la qualità della stessa, anche attraverso l'eventuale istituzione, ai sensi di legge, di appositi marchi di qualità collettivi;
- promuovere e svolgere iniziative, coordinando quelle accolte nelle sedi territoriali, per la formazione professionale, l'istruzione tecnica e l'assistenza dei lavoratori, ai fini del migliore rendimento del lavoro e della sua tutela sociale;
- tutelare le imprese associate nella soluzione dei problemi derivanti dai rapporti di lavoro, mediante la stipula di accordi di carattere generale e sindacale, sia nazionali sia comunitari, nonché contratti nazionali di lavoro, attivandosi per gli sviluppi della legislazione sociale e del lavoro;
- monitorare costantemente il settore raccogliendo ed elaborando elementi, notizie e dati riguardanti la situazione economica e produttiva, le condizioni e l'attività delle industrie rappresentate, promuovendo a tale scopo anche la necessaria informativa;
- rivolgere il proprio impegno alla promozione della filiera come strumento di politica industriale, concretizzandola in momenti e attività diverse quali mostre e fiere specializzate - di cui può assumere l'egida o il patrocinio - nonché promuovere consorzi di imprese;
- assicurare alle imprese associate servizi adeguati alle realtà economiche, produttive, sociali e di mercato in cui operano, anche attraverso la costituzione di società ed enti oppure assumendone partecipazioni.

La Federazione controlla al 100% la società Federlegno Arredo Eventi S.p.A., società che sviluppa servizi di promozione, crescita e razionalizzazione delle imprese operanti nel settore del legno, del sughero, del mobile e dell'arredamento e per la commercializzazione dei loro prodotti. In tale ambito, promuove ed organizza mostre e fiere in genere, nazionali e internazionali, tra cui il Salone del Mobile.Milano.

1.2. Il sistema associativo

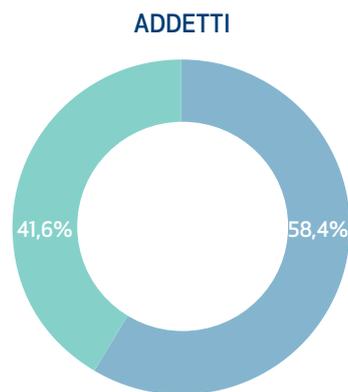
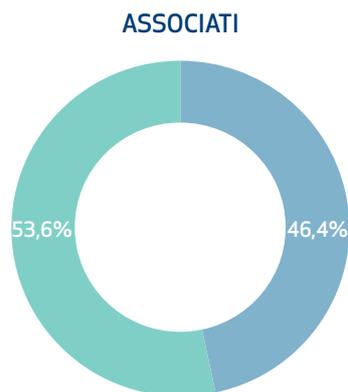
FederlegnoArredo è la Federazione italiana delle industrie del legno, del sughero, del mobile, dell'illuminazione e dell'arredamento. Da quasi 80 anni rappresenta il cuore pulsante della filiera italiana del legno e dell'arredo e dal 2005 Confindustria le ha assegnato lo statuto di "Federazione di Sistema", partecipando al processo di sviluppo della società italiana e contribuendo all'affermazione di un sistema imprenditoriale innovativo, internazionalizzato, sostenibile.

Al 31 dicembre 2023 sono 1896 le imprese italiane associate, organizzate in 11 articolazioni merceologiche definite associazioni di settore statutarie e 5 non statutarie.

ASSOCIAZIONI STATUTARIE



DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLE IMPRESE



● Area legno ● Area Arredo

1.3. La storia

La storia di FederlegnoArredo inizia nel 1945 quando un gruppo di imprese industriali, precedentemente iscritte al Sistema delle Corporazioni, costituisce la Federazione Italiana delle industrie del legno e del sughero.

Una data rilevante per tracciare la storia della Federazione è il 31 maggio 1977, quando l'Assemblea generale approva una modifica proposta dal Consiglio direttivo inerente allo statuto. Questa modifica statutaria fu ispirata e guidata dalla necessità di conservare l'unità organizzativa del settore nel suo complesso e di assicurare l'autonomia funzionale e operativa ai comparti merceologici, mediante l'istituzione di apposite associazioni di settore: questi i due cardini su cui poggia la storia e l'operato della Federazione.

Ne consegue, nel medesimo giorno, la nascita di:

- Assolegno (prodotti segati e forestali, imballaggi, sughero)
- Assomobili (mobili e arredamenti)
- Assopannelli (pannelli di legno e tranciati)
- Edilegno (infissi, pavimenti, strutture per l'edilizia)
- Specialegno (prodotti vari)

Il 27 gennaio 2005 la Giunta di Confindustria assegna a FederlegnoArredo lo statuto di "Federazione di Sistema". Al fine di valorizzare la produzione italiana, nel 2006, viene costituito Flay, poi divenuto Gruppo Giovani Imprenditori di FederlegnoArredo, definito come una palestra per gli imprenditori con età compresa tra i 18 e i 40 anni proprietari di aziende italiane nei settori del legno e dell'arredo.

Con il passare degli anni si fa strada una maggiore attenzione alla sostenibilità ambientale e una conseguente presa di coscienza della necessità di intraprendere un percorso condiviso per favorire la transizione ecologica, svolgendo un ruolo di guida per la filiera legno-arredo. Tale consapevolezza ha portato, a partire dal 2019, a definire un percorso strutturato a lungo termine sui temi della sostenibilità che ha visto la nascita di tavoli di lavoro dedicati, la stesura di un Decalogo di dieci valori che rappresentano la sostenibilità secondo FederlegnoArredo e i suoi associati - redatto in collaborazione con Fondazione Symbola dopo una mappatura degli approcci ai temi da parte di alcune aziende campione -, la creazione di un evento di lancio di questo impegno da parte della Federazione nel 2022 dal titolo "Impronte Sostenibili", ed infine la messa a terra di [FLA Plus](#), un insieme di progetti e una piattaforma digitale di servizi che rispondono alle esigenze delle aziende in termini di supporto e affiancamento nel percorso di transizione ecologica.

1.4. Mission e valori di FederlegnoArredo

“Incontrare gli imprenditori del legno e dell’arredo per sostenere il desiderio di fare impresa. Crescere in numeri, forza e consapevolezza. Creare opportunità di business. Sviluppare la capacità di rispondere al mercato che cambia” rappresenta la mission di FederlegnoArredo.

Nel rispetto delle disposizioni confederali (Confindustria) in materia dei ruoli e delle prestazioni tra le componenti del sistema, la Federazione realizza la sua mission attraverso il perseguimento di tre obiettivi:

- esprimere adeguata ed efficace rappresentanza dei propri soci in tutte le sedi di interlocuzione esterna, interagendo, nei rispettivi livelli di competenza, con Confindustria e con le altre componenti del sistema confederale;
- assicurare solida identità e diffuso senso di appartenenza associativa attraverso ogni utile azione di sviluppo e miglioramento dei modelli organizzativi interni;
- garantire un’adeguata rappresentanza, anche promuovendo e sperimentando sinergie e collaborazioni all’interno del sistema confederale.

L’obiettivo di FederlegnoArredo è creare valore per i propri associati facendosi portatrice dei loro interessi e delle loro necessità e, allo stesso tempo, motore propulsivo per l’intera filiera che rappresenta. A tale scopo, sono orientate le strategie operative e le conseguenti condotte della Federazione che mira a:

- valorizzare e implementare la propria capacità di rappresentanza di politiche di crescita e sviluppo e mettere in atto attività innovative, attraverso l’instaurazione di partnership con enti esterni;
- accrescere la conoscenza del mondo imprenditoriale che rappresenta, affinché le imprese che ne fanno parte trovino la giusta affermazione nella società.

A tal fine, la Federazione con delibera della Giunta del 27 novembre 2012, ha adottato la [Carta dei valori](#), un corpus di principi e comportamenti eticamente rilevanti che definiscono in modo chiaro e trasparente i valori che la guidano nelle proprie attività e ai quali le imprese associate devono conformarsi.

FederlegnoArredo ritiene di primaria importanza la sicurezza dell’ambiente di lavoro e della salute dei lavoratori, attuando un’azione volta al miglioramento continuo al fine di prevenire qualsiasi rischio per la salute dei lavoratori.

Altrettanto rilevante risulta il tema della tutela ambientale: per questo, Federazione e Associati si impegnano per garantire una compatibilità tra iniziative economiche e rispetto dell’ambiente.

L’impegno è, inoltre, nel garantire che i rapporti con gli stakeholder risultino basati esclusivamente su criteri di fiducia, qualità e rispetto.

Si prevede, inoltre, lo sviluppo di attività fondate su logiche di efficienza e di apertura al mercato, preservando il valore di una leale concorrenza con gli altri operatori.

FederlegnoArredo, infatti, è contraria a comportamenti e/o atti di concorrenza sleale, censurando in tal senso qualunque fenomeno tendente alla copia e imitazione di prodotti di un concorrente. Si impegna nel contrastare ogni condotta volta a produrre e/o commercializzare prodotti industriali con marchi o altri segni distintivi alterati o contraffatti.

1.5. Il Gruppo Giovani Imprenditori

FederlegnoArredo costituisce nel 2006 il Gruppo Giovani Imprenditori, una comunità dinamica costituita da imprenditori di età compresa tra i 18 e i 40 anni appartenenti alla filiera del legno e dell'arredo.

Il rinnovamento è alla base della costituzione del Gruppo, che offre ai giovani l'occasione di approfondire la conoscenza e ottenere gli strumenti necessari per affrontare i problemi economici, tecnici e sociali del settore e avere una preparazione adeguata e completa affinché possano assumere il ruolo di protagonisti dell'industria del legno-arredo.

Il Gruppo, inoltre, promuove la diffusione di una cultura d'impresa, fattore chiave per lo sviluppo socioeconomico del Paese, dando credito e concretezza alle numerose idee emergenti tramite un fitto programma di iniziative ed eventi di networking.

Dal 2023 il Gruppo Giovani di FederlegnoArredo ha avviato una collaborazione con i **Giovani di Confindustria Moda e Federalimentare** per creare possibili sinergie e intraprendere un percorso dei Giovani del Made in Italy per favorire la crescita delle rispettive aziende. Il Made in Italy è, infatti, riconosciuto nel mondo come eccellenza ed è rappresentato, con riconoscimento globale, dalle "tre F": Furniture, Fashion e Food.

1.6. FederlegnoArredo Eventi

La Federazione controlla al 100% Federlegno Arredo Eventi S.p.A., società che sviluppa servizi di promozione, crescita e razionalizzazione delle imprese operanti nel settore del legno, del sughero, del mobile e dell'arredamento e per la commercializzazione dei loro prodotti. In tale ambito, promuove ed organizza mostre e fiere in genere.

Di particolare rilievo è il **Salone del Mobile.Milano**, evento di portata internazionale che si distingue per il suo impegno verso la sostenibilità, anche attraverso la certificazione **ISO 20121**, che attesta la gestione sostenibile degli eventi. La certificazione implica non solo una gestione interna responsabile, ma anche il coinvolgimento attivo degli espositori, ai quali vengono fornite linee guida su come rendere più sostenibili gli allestimenti della manifestazione.

Euroluce, la biennale dell'illuminazione, alla sua 31ª edizione, è stata il fulcro del Salone del Mobile.Milano 2023, mettendo in evidenza l'eccellenza del design Made in Italy nel settore dell'illuminazione. L'obiettivo era presentare il sistema luce in modo completo, sia dal punto di vista tecnico che decorativo.



Euroluce 2023 si è presentata come la nuova città della luce, con un percorso ad anello irregolare, dalla forma fluida e libera. Da un layout stand-centrico si è passati a un layout basato sull'uomo e sulla sua esperienza di visita in fiera. Partendo da questa nuova mappa espositiva, è stato sviluppato un concept originale di attività culturali, che ha previsto la presenza di aree e ambienti pubblici (ognuno progettato ad hoc da un architetto differente), che hanno costituito spazi di qualità dedicati all'incontro, allo scambio, alla cultura, alle arti.

Inoltre, anche la partecipata FederlegnoArredo Eventi Spa aderisce al **Global Compact** e ha iniziato la sua rendicontazione annuale a giugno 2023.



02.

**STRATEGIA
E SOSTENIBILITÀ**

2.1. Identificazione e mappatura degli stakeholder

Per la Federazione è rilevante mantenere una relazione costante e solida con i propri stakeholder, al fine di coglierne le esigenze in modo proattivo e garantire la soddisfazione delle loro aspettative. In questo senso si inserisce anche il bilancio di sostenibilità, come canale di dialogo privilegiato mediante il quale la Federazione rendiconta le performance di sostenibilità realizzate.

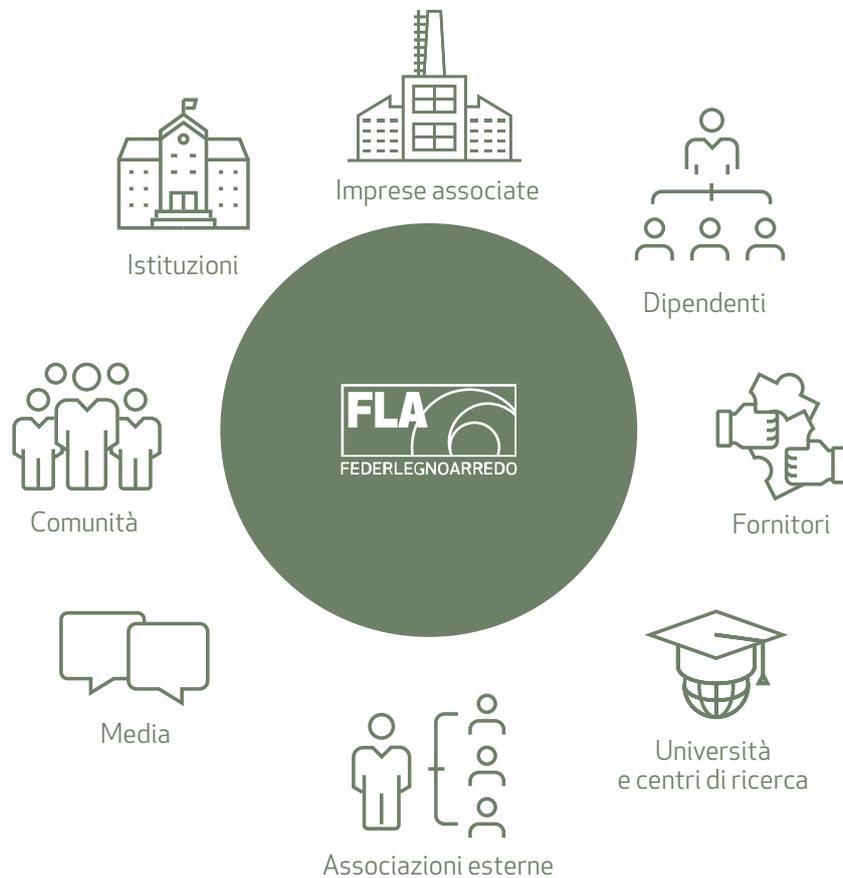
In relazione alla sostenibilità, il processo di coinvolgimento degli stakeholder - definiti come organizzazioni o individui che hanno uno o più interessi nelle decisioni o nelle attività di un'organizzazione - consente di apprendere dalle esperienze passate con l'intento di anticipare l'insorgere di eventuali criticità e implementare azioni per promuovere un cambiamento positivo all'interno e all'esterno della Federazione.

FederlegnoArredo intende consolidare e rafforzare il rapporto di fiducia con gli stakeholder; pertanto, ha proceduto alla mappatura delle loro principali categorie con le quali, è emerso, interagisce quotidianamente, contribuendo e influenzando, in modo differente, il suo operato.

Sono state effettuate una serie di valutazioni interne che hanno portato a identificare, analizzare, definire priorità e infine coinvolgere le categorie mappate, ritenute fondamentali nel processo di sostenibilità di FederlegnoArredo.

In particolare, il sistema di relazioni della Federazione coinvolge i gruppi di seguito riportati:

- imprese associate;
- dipendenti;
- comunità;
- università e centri di ricerca;
- istituzioni;
- fornitori;
- media;
- associazioni esterne.



Anche nel secondo anno di rendicontazione è stata avviata un'attività di *stakeholder engagement* finalizzata alla misurazione del livello di priorità percepito, in relazione ai temi di sostenibilità individuati, ai fini della realizzazione della *materiality analysis*. In questa fase, in particolare, oltre al vertice federale, è stato selezionato un campione per ciascuna delle categorie di stakeholder precedentemente elencate.

La Federazione ha messo in atto una serie di attività volte a creare un dialogo diretto e costruttivo con i portatori di interesse. Nello specifico è stato creato un sondaggio ad hoc con la quale è stato chiesto a referenti selezionati all'interno di queste categorie di stakeholder di quantificare, tramite l'assegnazione di un punteggio, la rilevanza di specifiche tematiche di sostenibilità economica, sociale, ambientale e di governance. Il sondaggio ha permesso a FederlegnoArredo la raccolta di informazioni in modo standardizzato, così da essere successivamente utilizzate come input per la costruzione di una matrice di dati, nota come "Matrice di Materialità" illustrata nei paragrafi a seguire.

2.2. L'analisi di materialità

L'analisi di materialità è la metodologia utilizzata per identificare i temi ritenuti materiali, ovvero più significativi sia dal punto di vista dell'organizzazione che da quello dei suoi stakeholder, in quanto si tratta dei temi che incidono in maniera più significativa sulla capacità dell'azienda di creare valore nel tempo. Si definiscono "materiali", infatti, tutti quei temi di sostenibilità che possono influenzare le decisioni, le azioni e le performance di un'organizzazione e/o dei suoi stakeholder.

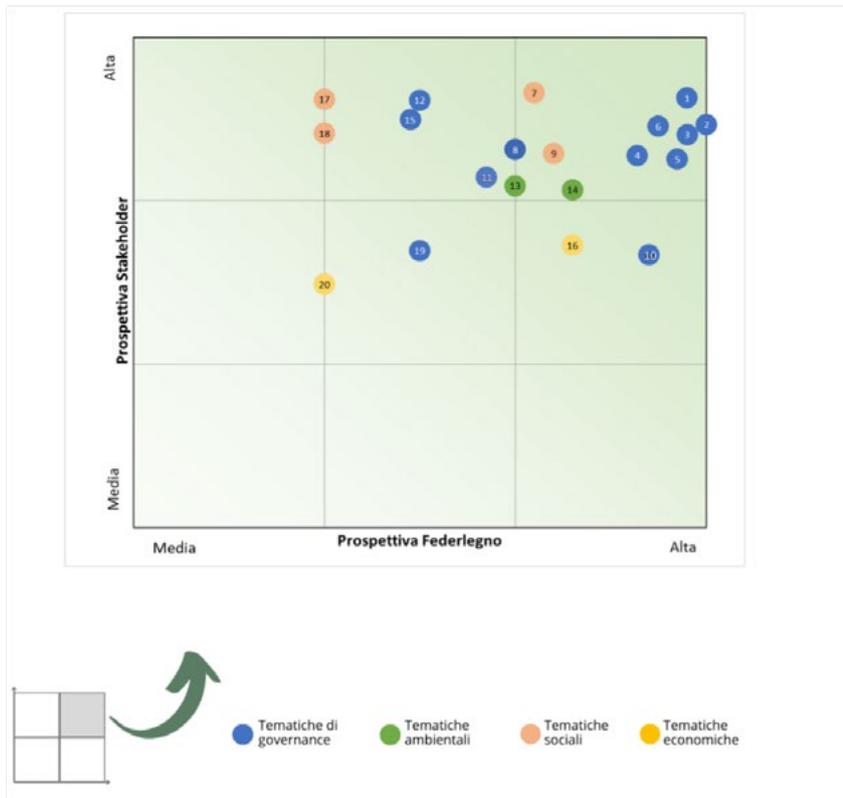
Per FederlegnoArredo è stato ideato un percorso ad hoc articolato nelle seguenti fasi:

- 1. Revisione dei temi di sostenibilità** identificati nel precedente periodo di rendicontazione attraverso un'attività di screening dei principali framework di rendicontazione, tra cui il Global Reporting Initiative Standards e il SASB (Sustainability Accounting Reporting Standard), e di benchmarking con altre aziende nazionali ed estere, comparabili per business e dimensione.
- 2. Definizione delle priorità dei temi:** una volta identificati i temi di sostenibilità, questi sono stati sottoposti a scrutinio dei rappresentanti delle principali categorie di stakeholder attraverso una survey, con la quale è stato chiesto di esprimere un giudizio sulla rilevanza di ciascun tema di sostenibilità attribuendo un punteggio compreso tra 0, indicativo dell'assenza di rilevanza, e 5, indicativo della massima rilevanza.
- 3. Costruzione della Matrice di Materialità:** i dati ottenuti dalle 42 interviste realizzate sono stati incrociati per rappresentare in un grafico, definito "Matrice di Materialità", le priorità dei temi di sostenibilità della Federazione e dei suoi stakeholder. Dunque, attraverso l'elaborazione e la ponderazione dei dati raccolti, i temi sono stati collocati all'interno della matrice nella quale l'asse orizzontale rappresenta la rilevanza attribuita dal management di FederlegnoArredo e quella verticale la rilevanza attribuita dagli stakeholder.
- 4. Validazione della Matrice di Materialità:** i risultati emersi dal confronto con gli stakeholder, riportati nella matrice di materialità, sono stati convalidati dal management della Federazione. L'elenco dei temi materiali è stato validato e sono state identificate le informative GRI da rendicontare.

La Federazione si adatterà agli obblighi di rendicontazione introdotti dalla CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), che coinvolgono non solo tutte le imprese di grandi dimensioni, ma anche le piccole e medie imprese. Sebbene FederlegnoArredo non sia soggetta agli obblighi previsti dalla direttiva UE 2462/2022, la Federazione, nel contesto del suo impegno per il miglioramento continuo della trasparenza e della rendicontazione, intende adottare i principi di rendicontazione ESRS per i soggetti non obbligati. Questi principi, attualmente ancora in fase di consultazione, saranno integrati nei prossimi periodi di rendicontazione.

2.3. La Matrice di Materialità

La Matrice di Materialità¹ fornisce una rappresentazione d'insieme dei temi di sostenibilità più importanti per la Federazione e per i suoi stakeholder. Dal grafico riportato di seguito, si nota come tutti i temi abbiano ottenuto una rilevanza medio-alta.



Legenda:

- | | |
|--|---|
| 1. Rappresentanza presso le istituzioni nazionali e sovranazionali | 11. Tutela della privacy |
| 2. Promozione della sostenibilità | 12. Comunicazione trasparente |
| 3. Qualità dei servizi erogati | 13. Rifiuti ed economia circolare |
| 4. Relazione e soddisfazione tra gli associati | 14. Efficientamento energetico |
| 5. Innovazione e digitalizzazione | 15. Internazionalizzazione del settore |
| 6. Conduzione etica del business | 16. Performance economiche |
| 7. Sviluppo e tutela del capitale umano | 17. Salute e sicurezza sul lavoro |
| 8. Utilizzo sostenibile delle risorse | 18. Sviluppo di Iniziative con Enti e Istituzioni |
| 9. Diversità e pari opportunità | 19. Presenza sui media |
| 10. Gestione sostenibile della supply chain | 20. Contributo economico al territorio |

1. Per una maggior leggibilità, la Matrice di Materialità riportata nella figura rappresenta una porzione della matrice originale; la scala di rilevanza, infatti, parte dal livello medio e non dal livello basso.

Dal confronto tra la Matrice di Materialità del 2023 e quella del 2022, emerge un mutamento significativo nei temi materiali che hanno ricevuto maggiore rilievo rispetto all'anno precedente. Nel 2023, il tema "Rappresentanza presso le istituzioni nazionali e sovranazionali" si è posizionato al vertice della classifica, indicando un crescente impegno nell'influenzare le politiche pubbliche a favore del settore. Inoltre, la "Promozione della sostenibilità" si conferma di fondamentale importanza, ma una rilevanza maggiore viene assegnata ai temi "Utilizzo sostenibile delle risorse" e "Conduzione etica del business".

È interessante notare come temi come "Innovazione e digitalizzazione" e "Qualità dei servizi erogati" abbiano mantenuto una posizione di rilievo, rispecchiando la crescente necessità di adattarsi ai cambiamenti tecnologici e di anticipare le sfide del mercato. Il confronto tra i ranking dei temi materiali del 2023 e del 2022 offre uno sguardo approfondito sui cambiamenti di priorità dei diversi temi per FederlegnoArredo e i suoi stakeholder nell'impegno verso la sostenibilità.

Rank	Temi 2023	Temi 2022
1	Rappresentanza presso le istituzioni nazionali e sovranazionali	Conduzione etica del business
2	Promozione della sostenibilità	Promozione della sostenibilità
3	Qualità dei servizi erogati	Qualità dei servizi erogati
4	Relazione e soddisfazione tra gli associati	Innovazione e digitalizzazione
5	Innovazione e digitalizzazione	Relazione e soddisfazione tra gli associati
6	Conduzione etica del business	Rappresentanza presso le istituzioni nazionali e sovranazionali
7	Sviluppo e tutela del capitale umano	Utilizzo sostenibile delle risorse
8	Utilizzo sostenibile delle risorse	Sviluppo e tutela del capitale umano
9	Diversità e pari opportunità	Rifiuti ed economia circolare
10	Gestione sostenibile della supply chain	Gestione sostenibile della supply chain
11	Tutela della privacy	Diversità e pari opportunità
12	Comunicazione trasparente	Efficientamento energetico
13	Rifiuti ed economia circolare	Comunicazione trasparente
14	Efficientamento energetico	Tutela della privacy
15	Internazionalizzazione del settore	Presenza sui media
16	Performance economiche	Internazionalizzazione del settore
17	Salute e sicurezza sul lavoro	Performance economiche
18	Sviluppo di Iniziative con Enti e Istituzioni	Sviluppo di Iniziative con Enti e Istituzioni
19	Presenza sui media	Salute e sicurezza sul lavoro
20	Contributo economico al territorio	Contributo economico al territorio

La tabella seguente fornisce una panoramica dei temi materiali, dei relativi obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) e delle corrispondenti informative GRI rendicontate nel Bilancio.

Nr.	Tema materiale	Descrizione	Informative	SDGs
1		Impegno della Federazione nel partecipare attivamente al dialogo e alle decisioni politiche a livello nazionale e internazionale, per promuovere gli interessi del settore del legno-arredo e influenzare le politiche che ne regolamentano l'attività.	-	
2	Promozione della sostenibilità	Impegno della Federazione nel promuovere iniziative volte a diffondere e incoraggiare pratiche sostenibili all'interno del settore legno-arredo, inclusa la riduzione dell'impatto ambientale, l'adozione di materiali eco-sostenibili e la sensibilizzazione dei consumatori sulla sostenibilità dei prodotti.	-	
3	Qualità dei servizi erogati	Attenzione verso l'elevata qualità dei servizi offerti, garantendo standard elevati di professionalità, affidabilità e soddisfazione del cliente.	-	
4	Relazione e soddisfazione tra gli associati	Promozione di un ambiente collaborativo e di fiducia tra le aziende associate, facilitando lo scambio di conoscenze, esperienze e risorse, nonché garantendo la soddisfazione e il coinvolgimento degli associati nelle attività della Federazione.	-	
5	Innovazione e digitalizzazione	Promozione e adozione di nuove tecnologie, processi e modelli di business innovativi nel settore del legno-arredo, al fine di migliorare l'efficienza, la competitività e la sostenibilità delle imprese.	-	
6	Conduzione etica del business	Basamento delle attività dell'organizzazione su valori quali onestà, equità ed integrità, congiuntamente all'impegno con responsabilità nei confronti degli stakeholder.	2.1.2.30	
7	Sviluppo e tutela del capitale umano	Sviluppo delle competenze e del benessere dei dipendenti e dei collaboratori attraverso programmi di formazione, welfare aziendale e politiche di inclusione e diversità.	404-1,404-2, 401-2,	
8	Utilizzo sostenibile delle risorse	Adozione di pratiche e strategie volte a utilizzare le risorse naturali in modo responsabile ed efficiente, riducendo gli sprechi, promuovendo il riciclo.	-	
9	Diversità e pari opportunità	Promozione di una cultura inclusiva e il rispetto della diversità, garantendo pari opportunità di accesso e sviluppo per tutti i membri e gli operatori del settore.	-	  

Nr.	Tema materiale	Descrizione	Informative	SDGs
10	Gestione sostenibile della supply chain	Implementazione di pratiche sostenibili lungo l'intera catena di approvvigionamento, dai fornitori di materie prime fino alla distribuzione e al consumatore finale, per garantire un impatto positivo sull'ambiente e sulla società.	3-3	
11	Tutela della privacy	Adozione di misure e politiche atte a proteggere i dati personali e la privacy dei clienti, dei dipendenti e di tutti gli altri soggetti coinvolti nelle attività della Federazione e dei suoi membri.	418-1	
12	Comunicazione trasparente	Comunicazione delle informazioni relative alla Federazione e alle sue attività in maniera chiara e trasparente.	-	
13	Rifiuti ed economia circolare	Promozione di pratiche e politiche volte a ridurre, riciclare e riutilizzare i rifiuti generati nel processo produttivo nel settore del legno-arredo. Ciò include strategie per minimizzare gli scarti, implementare processi di riciclo efficaci e sviluppare prodotti e materiali che favoriscano un'economia circolare e sostenibile.	306-3	
14	Efficientamento energetico	Adozione di misure e tecnologie volte a ridurre il consumo energetico e migliorare l'efficienza energetica.	302-1	
15	Internazionalizzazione del settore	Sostegno all'internazionalizzazione delle aziende associate attraverso l'instaurazione di collaborazioni e partnership con enti italiani ed europei.	-	
16	Performance economiche	Capacità di raggiungere e mantenere una solidità economico-finanziaria.	201-1	
17	Salute e sicurezza sul lavoro	Adozione di misure per garantire un ambiente di lavoro sicuro e salutare per tutti i dipendenti e i collaboratori della Federazione.	403-1, 403-8, 403-9	
18	Sviluppo di Iniziative con Enti e Istituzioni	Collaborazione e coinvolgimento attivo con enti governativi, istituzioni e altre organizzazioni per promuovere gli interessi e gli obiettivi della Federazione e dei suoi membri.	-	
19	Presenza sui media	Gestione e promozione della presenza della Federazione e dei suoi membri nei media tradizionali e digitali. Ciò include la diffusione di comunicati stampa, la partecipazione a interviste e programmi televisivi, e la gestione della presenza online attraverso siti web e social media.	-	
20	Contributo economico al territorio	Contributo allo sviluppo economico e sociale del territorio tramite la creazione di posti di lavoro, il sostegno a progetti di sviluppo locale e la promozione dell'industria del legno-arredo come motore di crescita economica.	-	

2.4. Il percorso verso la sostenibilità della filiera: FLA Plus

FederlegnoArredo è attiva nel recepire e portare i temi ESG nel confronto con le aziende e risponde alle loro diverse e numerose specifiche richieste di strumenti utili ad affrontare un contesto in continuo cambiamento, sui mercati internazionali e nell'ambito della sostenibilità.

Questo percorso, iniziato nel 2019, pone la sostenibilità al centro dell'attività di FederlegnoArredo che si impegna nell'affiancare le imprese nel processo di transizione ecologica, indispensabili per garantire il futuro della filiera.

Questo percorso ha preso nel 2021 il nome di FLA Plus, un progetto a lungo termine sul fronte della sostenibilità con iniziative dedicate e in continuo dialogo con gli associati.

Attraverso un primo sondaggio condiviso con un campione di aziende associate nel 2021 e un confronto con tutte le associazioni è scaturito il Decalogo, patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e realizzato in collaborazione con Fondazione Symbola. Il Decalogo raccoglie concetti chiave e declina il tema della sostenibilità in dieci grandi sfide per la filiera. È un documento pensato per rafforzare e diffondere la cultura della sostenibilità nel settore e uno strumento prezioso per prendere coscienza dei passi fatti e di quelli ancora da fare sul fronte della transizione ecologica. Questi 10 principi hanno guidato lo sviluppo di progetti ad hoc – molti dei quali attivati nell'arco del 2023 sulla piattaforma digitale di FLA Plus riservata alle aziende associate – e ad oggi costituiscono la cornice pratica e culturale entro cui la Federazione si impegna ad agire.



Dopo il lancio del percorso e delle sue dichiarazioni di intenti nel 2022 con l'incontro dal titolo "Impronte sostenibili", il progetto FLA

Plus è stato presentato agli associati durante l'Assemblea Generale di giugno 2023.

In questa occasione è quindi stata attivata una piattaforma digitale articolata con la funzione di raccontare il percorso di sostenibilità di FederlegnoArredo, di ospitare alcuni strumenti progettati ad hoc per supportare le imprese nella transizione ecologica e di integrare in maniera innovativa la digitalizzazione di alcuni dei servizi offerti dalla Federazione alle aziende associate.

Con il lancio della piattaforma si è quindi consolidata, attraverso strumenti concreti, la visione strategica di FederlegnoArredo orientata a promuovere e facilitare la crescita delle aziende associate in termini di competitività, con la profonda convinzione che questa passi da riflessioni sinergiche e integrate nelle direzioni della sostenibilità ambientale ed economica, dell'innovazione tecnologica, del welfare, della gestione della supply chain, della governance d'impresa, degli scambi con l'estero e della transizione ecologica.

La piattaforma si presenta come uno spazio virtuale nel quale reperire informazioni verticali e altamente specializzate, con una dashboard di servizi da consultare in supporto alle attività quotidiane, ma anche

nel caso di consulenze specifiche occasionali. In più, oltre che driver per la sostenibilità in ambito produttivo, FLA Plus si pone come facilitatore per l'internazionalizzazione e nell'avvicinamento delle imprese alla rendicontazione di sostenibilità. Da giugno 2023, pertanto, la piattaforma digitale di FLA Plus è articolata in un'area pubblica, che racconta il percorso di sostenibilità e offre una panoramica sui servizi che eroga, e da un'area riservata agli associati che mette a disposizione strumenti creati su misura per la filiera legno-arredo. I servizi offerti nel 2023 dalla piattaforma riservata di FLA Plus sono:

Con il lancio della piattaforma si è quindi consolidata, attraverso strumenti concreti, la visione strategica di FederlegnoArredo orientata a promuovere e facilitare la crescita delle aziende associate in termini di competitività

- la possibilità di **esportare i dati elaborati dal Centro Studi FLA Eventi**: dati economici che riguardano esportazioni e importazioni, ma anche variazioni temporali dei fatturati, delle produzioni per il mercato interno, dei numeri degli addetti etc;
- **i percorsi di formazione dell'Academy**, che si dividono tra Academy FLA (che propone momenti multidisciplinari di training per le imprese del settore in diversi ambiti formativi) e Academy Architetti (un servizio che mette a disposizione dei soci l'organizzazione di attività formative da svolgere per o con i professionisti di riferimento);
- l'area dedicata ai temi finanziari, con informative puntuali su **incentivi e agevolazioni dedicate alle imprese della filiera** a livello europeo, nazionale e regionale, con contenuti specializzati di approfondimento e webinar;
- i servizi di **Tutela della Proprietà Intellettuale**, con contenuti di esperti, percorsi formativi tematici, opzioni di assistenza personalizzata e possibilità di avvalersi di convenzioni con professionisti della materia;
- una zona **biblioteca** dove consultare centinaia di materiali specializzati, da filtrare per argomento, tipologia o media;
- la **Libreria Materiali**, database di informazioni su materiali sostenibili e innovativi adatti all'impiego nel settore legno-arredo, costruito in collaborazione con Materially e con la possibilità di filtrare i contenuti secondo criteri e caratteristiche di sostenibilità, contestualmente alle certificazioni che li accompagnano;
- **TECLA, il Tool per l'Economia Circolare del Legno-Arredo**, costruito insieme a Manifaktura attorno alla normativa UNI/TS 11820, con metodi ed indicatori per la misurazione dei processi circolari all'interno delle imprese;
- le informazioni sul programma **Bosco del Design**, progetto di riforestazione nato nel 2019 nell'ambito delle attività forestali di Rete Clima e in collaborazione con il Comune di Milano;
- il **Portale Certificazioni**, che consente di cercare in modo semplice e intuitivo le conformità tecniche che richiedono i prodotti per poter essere esportati, con quasi 400 voci;
- lo **Sportello Doganale**, dove consultare le documentazioni per esportare nei mercati internazionali e imparare ad utilizzare le banche dati, con documenti e schede pratiche, oltre che webinar e video tutorial tenuti da esperti.

Il lancio della piattaforma di servizi di FLA Plus è stata l'occasione per organizzare due incontri, in due diverse aree geografiche, allo scopo esclusivo di promuovere presso le aziende associate il percorso di sostenibilità. A questo proposito si rimanda al capitolo 2.6.10.

2.5 La survey 2023: analisi e ascolto alle imprese

La ricerca condotta da FederlegnoArredo nel 2023 all'interno del percorso di sostenibilità FLA Plus, a due anni da quella condotta nel 2021 in collaborazione con Fondazione Symbola per una prima mappatura e fotografia dell'approccio delle aziende ai temi ESG, fornisce un quadro delle strategie adottate dalle e delle priorità assegnate ai temi. Alla survey hanno partecipato attivamente 184 aziende, facenti parte di tutti i settori merceologici rappresentati da FederlegnoArredo.

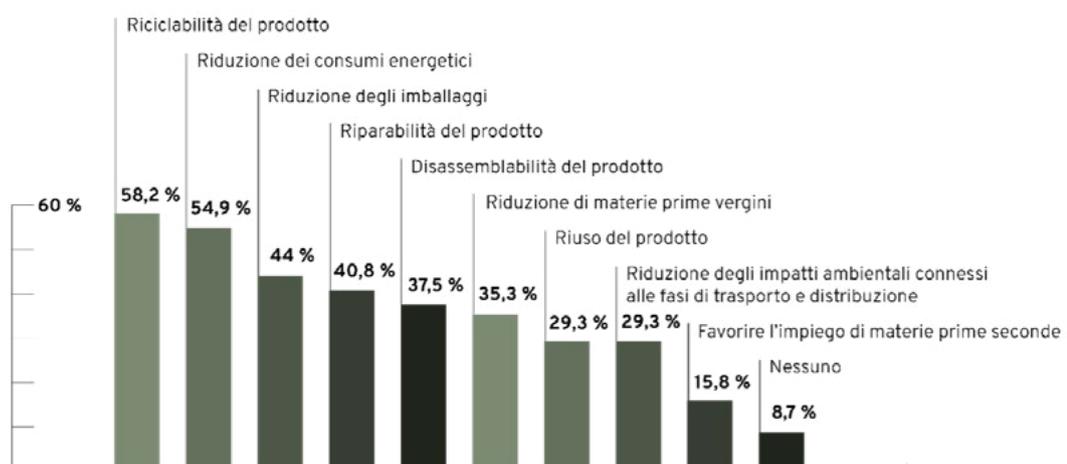
Il 96% delle aziende della filiera del legno-arredo coinvolte nella ricerca utilizza almeno in parte materiali sostenibili nei processi produttivi, mentre il 60% si rifornisce da fonti energetiche rinnovabili per una parte del fabbisogno

Gli argomenti esaminati, organizzati secondo i dieci punti del Decalogo, includono la gestione delle risorse, la rigenerazione, l'ecodesign e i modelli circolari, i processi produttivi, l'eco-efficienza, la trasparenza, l'impegno verso la comunità locale, il benessere dei dipendenti, la formazione aziendale, i fattori chiave nella creazione di valore sostenibile, e la comunicazione dei valori in ambito sostenibilità verso gli interlocutori principali.

La ricerca ha inoltre esplorato le potenziali strategie che immaginano di adottare in futuro le aziende nel contesto della sostenibilità, oltre al ruolo di supporto che la Federazione può svolgere in questo processo.

Per fornire una panoramica sui risultati evidenziati dalla ricerca in esame, il 96% delle aziende della filiera del legno-arredo coinvolte nella ricerca utilizza almeno in parte materiali sostenibili nei processi produttivi, mentre il 60% si rifornisce da fonti energetiche rinnovabili per una parte del fabbisogno.

Inoltre, quasi tutte le imprese incorporano almeno un criterio circolare nella progettazione dei loro prodotti e oltre la metà ha adottato modelli di business orientati alla circolarità. La maggior parte di esse, come visibile nel grafico di seguito, si concentra sulla riciclabilità (58,2%), sulla riduzione dei consumi energetici (54,9%) e degli imballaggi (44%), sulla riparabilità (40,8%) e disassemblabilità (37,5%) dei prodotti.



La competitività crescente è accompagnata da una maggiore efficienza nei processi: negli ultimi tre anni circa il 70% delle imprese ha investito nell'ottimizzazione dei processi produttivi (64% nel 2021) per ridurre l'impatto ambientale. Più della metà di esse recupera i rifiuti di produzione per un utilizzo interno.

Il coinvolgimento delle imprese in accordi, programmi e progetti per la sostenibilità e la circolarità dei processi e dei prodotti è del 55%. Il 17,9% delle imprese ha attivato programmi di rigenerazione degli habitat naturali o vi partecipa direttamente, mentre il 45,2% ha intenzione di farlo in futuro.

Le aziende si impegnano a incrementare le competenze in materia di sostenibilità per migliorare il modello di welfare. Il 41,3% delle imprese ha programmi di formazione continua, il 27,2% ha designato un responsabile o manager per la sostenibilità e il 43,5% ha intenzione di farlo in futuro.

Per quanto riguarda la selezione dei fornitori, il 76% delle imprese ha stabilito criteri di valutazione che considerano gli aspetti ambientali (56% nel 2021). Nel settore dell'arredamento, il 47,5% delle aziende si rifornisce di materie prime o semilavorati locali (entro 100 km), mentre nel settore del legno, tre imprese su quattro acquistano legname certificato (FSC, PEFC).

Attualmente, oltre il 60% delle imprese possiede almeno una certificazione di sistema, con il 31% dei rispondenti che possiede la certificazione ISO 14001.

I risultati completi dell'indagine sono visibili in chiaro sul sito di [FederlegnoArredo](#) e sulla piattaforma [FLA Plus](#).



IL DECALOGO

I dieci valori del Decalogo sintetizzano i principi che rappresentano la sostenibilità secondo FederlegnoArredo e i suoi associati, ispirando le azioni da intraprendere e indicando la direzione verso la quale procedere, insieme.

2.6. Il Decalogo per la sostenibilità e i progetti della Federazione

Nel 2021 FederlegnoArredo ha elaborato il [Decalogo per la sostenibilità](#), che guida l'operato della filiera che rappresenta attraverso dieci principi fondamentali. Il Decalogo fornisce un quadro di riferimento per l'ideazione e lo sviluppo di iniziative e servizi all'interno della Federazione e rappresenta un importante strumento per orientare e raccontare l'attività di FederlegnoArredo e delle sue associazioni. Il Decalogo è stato la base fondante dell'avvio di FLA Plus, ad oggi il progetto principale attraverso il quale FederlegnoArredo promuove e sviluppa azioni rivolte ad una sempre maggior attenzione ai temi della sostenibilità all'interno dei contesti della filiera che rappresenta. Di seguito vengono elencati i dieci principi del Decalogo, insieme alle attività avviate sui relativi temi durante l'arco temporale di riferimento.



2.6.1. Il posto che chiamiamo casa. Tutelare l'ambiente in cui viviamo è un obiettivo primario

Promuovere una gestione forestale responsabile per valorizzare il patrimonio boschivo, creare esempi positivi nell'economia delle regioni montane e delle zone svantaggiate, ottimizzare l'utilizzo dei materiali legnosi, incrementare la disponibilità di legno per scopi edilizi e per l'imballaggio e contribuire alla riduzione delle emissioni di carbonio attraverso la misurazione e il conteggio e il riconoscimento del ruolo di stoccaggio del carbonio immagazzinato nei prodotti in legno, sono obiettivi fondamentali per l'industria del legno-arredo. Le attività relative alla conservazione degli habitat naturali si collocano in questo contesto.

Nel 2023 è terminato il progetto **LIFE CO2PES&PEF**, finanziato dal Programma LIFE della Commissione Europea, che si proponeva di combinare la conservazione delle foreste, e la valorizzazione dei servizi ecosistemici che le foreste offrono, aumentando l'assorbimento di CO₂ e riducendo le perdite di carbonio causate da eventi estremi - quali incendi e schianti - generando crediti per la valorizzazione di questi servizi. Tra gli scopi del progetto vi è stata anche la valorizzazione della filiera forestale locale, per favorire la

nascita di una filiera nazionale 100% Made in Italy, applicando i modelli di studio sviluppati in tre aree test: nell'appennino tosco-emiliano, nell'appennino forlivese e nella foresta friulana di Fusine.

Partendo da queste premesse, il progetto ha prodotto un modello di protocollo di gestione forestale virtuoso ed efficace, applicabile a tutto il patrimonio boschivo italiano e coerente con la Strategia forestale nazionale.



Nel 2023 è terminato il progetto LIFE CO2PES&PEF, finanziato dal Programma LIFE della Commissione Europea, che si proponeva di combinare la conservazione delle foreste, e la valorizzazione dei servizi ecosistemici che le foreste offrono, aumentando l'assorbimento di CO₂

Il protocollo rafforza gli Accordi di Verona del 2016, sottoscritti dai principali attori della filiera bosco legno italiana – tra cui FederlegnoArredo – per l'adozione sistematica del principio dell'uso a cascata del legno, contribuendo così alla riduzione delle emissioni di CO₂ e a un uso efficiente della risorsa sia dal punto di vista ecologico sia economico. FederlegnoArredo ha partecipato al progetto per sviluppare metodologie di contabilizzazione del carbonio nei legni segati, misurare e migliorare l'impronta ambientale dei prodotti legnosi e contribuire alla definizione di uno standard di certificazione dei servizi ecosistemici.

All'interno del progetto è stata sviluppata una piattaforma web interattiva, con il "Carbon Tool", uno strumento per calcolare lo stock netto di carbonio nel legno segato, e sono state sperimentate politiche come i "Pagamenti per i Servizi Ecosistemici", che non si limitano alla sola contabilizzazione del carbonio ma considerano la molteplicità dei servizi offerti dalle foreste.

La conferenza finale del progetto LIFE CO₂ PES&PEF, intitolata "Tutela della biodiversità, regolazione del clima e gestione sostenibile delle foreste. L'impegno delle imprese per contribuire agli obiettivi della Carbon Neutrality", si è tenuta a novembre 2023 in occasione della fiera Ecomondo, a Rimini, con la presenza delle principali istituzioni nazionali e di oltre 150 partecipanti- maggiori informazioni sono disponibili sul [sito del progetto](#) e su [FLA Plus](#).



2.6.2. La fonte più preziosa merita rispetto. Rallentare lo sfruttamento delle risorse, per garantire il futuro del nostro settore

Per rallentare l'esaurimento delle risorse è cruciale indirizzare gli sforzi verso un aumento dell'utilizzo di materiali rinnovabili e sostenibili. Nel perseguimento di questi obiettivi si ritiene indispensabile sviluppare strumenti in grado di garantire la piena tracciabilità dei prodotti in legno, per aumentare la consapevolezza della loro provenienza sostenibile, ma anche per valorizzare la legalità della provenienza e la qualità dei prodotti.

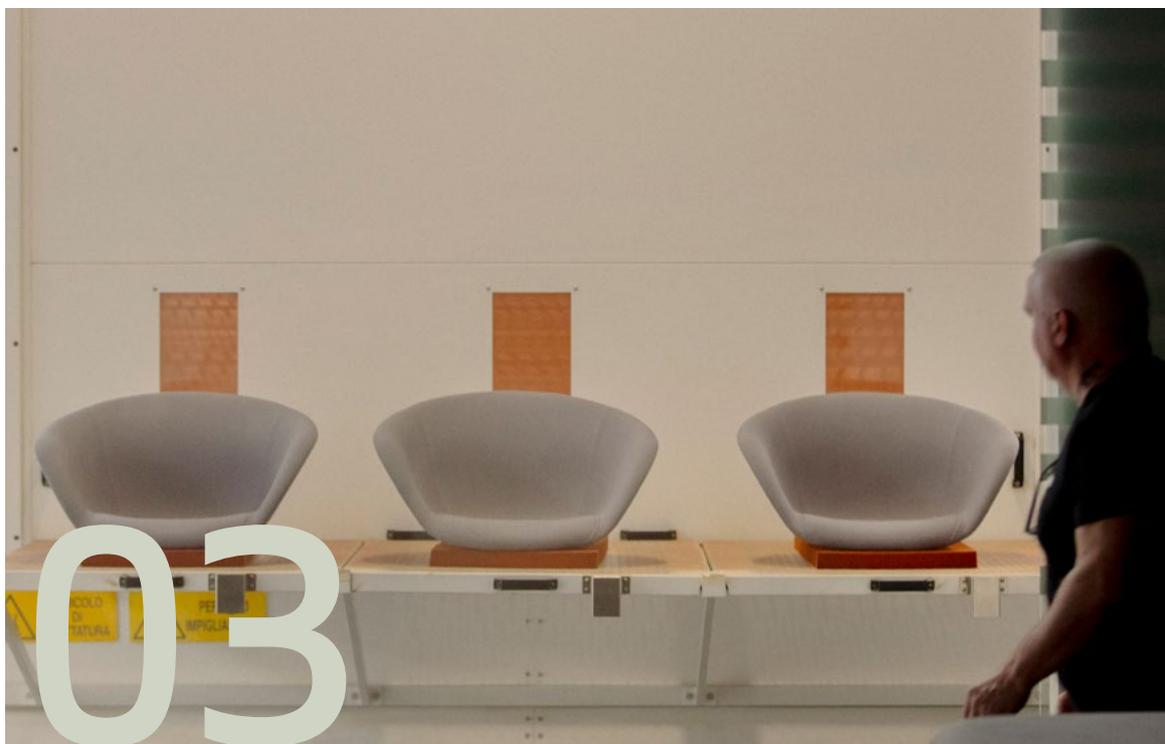
Il progetto **LIFE C-Farms**, partecipato da FederlegnoArredo, ha identificato un insieme di dati statistici e geospaziali per supportare il "carbon farming" nel settore agricolo. Sono così state individuate varie opzioni di gestione sostenibile per i principali sistemi agricoli presenti in Lombardia, pratica cruciale per la mitigazione degli impatti ambientali.

Attraverso il censimento delle pratiche agricole di "carbon farming", il progetto ha identificato quelle con il maggiore potenziale di stoccaggio del carbonio, enfatizzando il ruolo della pioppicoltura in un'agricoltura di tipo sostenibile e rispettoso dell'ambiente naturale. In particolare, la mappatura delle piantagioni di pioppo è stata aggiornata tramite l'analisi di immagini satellitari Sentinel-2 e indici di vegetazione come l'NDVI.

Uno dei principali risultati del progetto è il "Carbon Farming Simulator GIS-FARMS", prototipo di sistema informativo geospaziale che consente agli utenti di simulare scenari sul potenziale di sequestro del carbonio attraverso l'adozione di pratiche di "carbon farming". Questa applicazione permette analisi a livello aziendale e regionale.

Inoltre, è stata sviluppata la proposta di uno schema volontario di certificazione del carbonio in conformità alle normative europee per certificare le pratiche di rimozione di carbonio di alta qualità, promossa dall'UE nel novembre 2022. Tutti i risultati del progetto sono accessibili dal [sito di progetto](#).

Il progetto LIFE C-Farms ha identificato un insieme di dati statistici e geospaziali per supportare il "carbon farming" nel settore agricolo



2.6.3. Una bellezza che salva il mondo. Produrre meglio, per proteggere il pianeta

FederlegnoArredo si impegna a guidare le aziende associate verso una riduzione degli impatti ambientali promuovendo l'adozione di criteri di progettazione che favoriscano la responsabilità nella gestione dei rifiuti. Questo include l'introduzione di esempi e modelli di business circolari, come la riparazione, l'offerta di prodotti di usati e/o ricondizionati e l'offerta di prodotti come servizio.

Uno degli obiettivi principali dell'Unione Europea è garantire la sostenibilità dei prodotti attraverso l'eco-design. FederlegnoArredo ha seguito molto da vicino la stesura del [Regolamento ESPR](#) (Regolamento di Ecodesign per i Prodotti Sostenibili), che istituisce un quadro per l'elaborazione delle specifiche di progettazione ecocompatibile dei prodotti; in particolare ai prodotti viene richiesto di essere conformi ai criteri di sostenibilità che vengono progressivamente elaborati per ogni categoria inclusa nella normativa. I criteri saranno declinati in atti delegati successivi alla pubblicazione del Regolamento e i nuovi requisiti copriranno vari aspetti tra i quali: durabilità, riutilizzabilità, riparabilità e presenza di sostanza pericolose. Si prevede che i criteri di eco-design per le categorie di interesse della filiera saranno disponibili al più presto nel 2026 e che il termine per l'adeguamento ai nuovi requisiti sarà non prima del 2027-28.

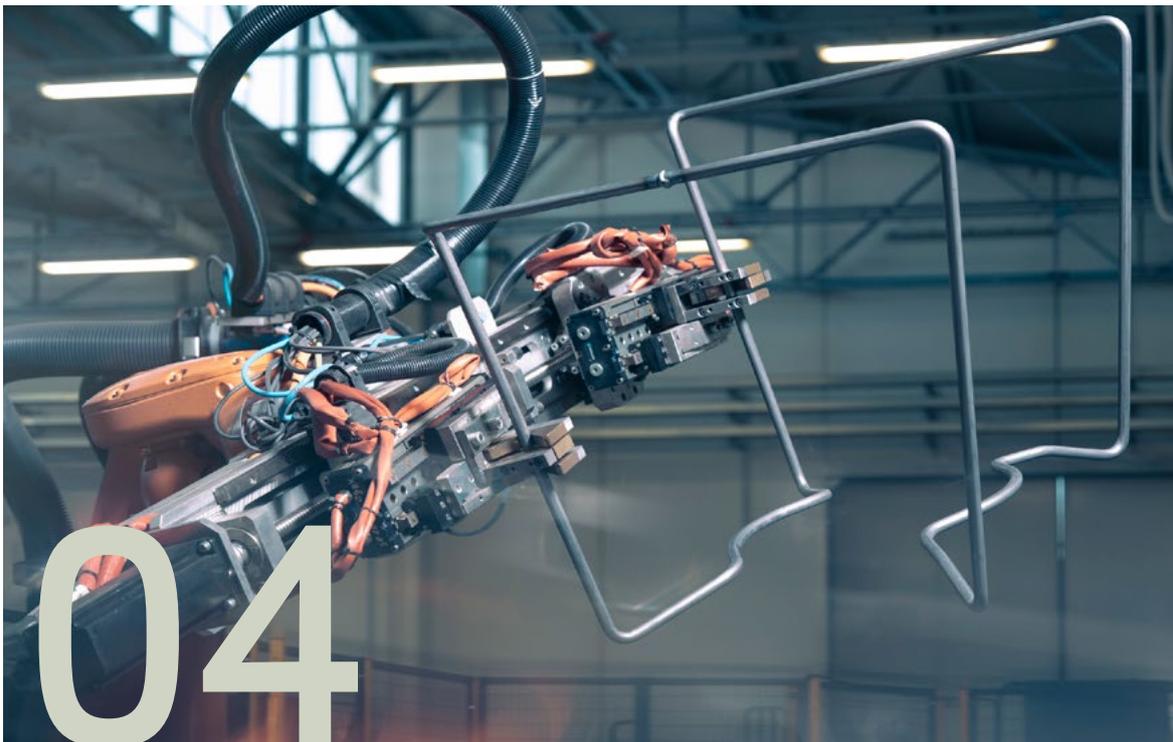
Allo scopo di affiancare le imprese nei processi di adeguamento normativo e con l'obiettivo di farsi voce rappresentativa delle istanze delle aziende, l'attività di FederlegnoArredo si sviluppa a livello nazionale ed europeo attraverso le associazioni di riferimento, in particolare EFIC, e attraverso **attività di rappresentanza diretta** nei confronti di Parlamento UE, Consiglio e Commissione UE, con l'obiettivo di garantire chiarezza e armonizzazione nell'applicazione delle normative, preservando al

FederlegnoArredo ha seguito da vicino la stesura del Regolamento ESPR che istituisce un quadro per l'elaborazione delle specifiche ecocompatibile dei prodotti

contempo la libertà di scelta delle aziende e dei progettisti.

Si prevede che tra i primi settori a essere chiamati a rispondere a queste regolamentazioni settoriali ci saranno i mobili e i materassi; tuttavia, l'azione della Federazione sul tema dell'ecodesign coinvolge tutte le aziende della filiera. L'industria europea dell'illuminazione ha, per esempio, assunto un ruolo guida nel campo della sostenibilità, non solo grazie ai significativi risparmi energetici che ha stimolato, ma anche grazie ai risultati ottenuti nel prolungare la vita dei prodotti, nel ridurre le sostanze pericolose e nel raccogliere e riciclare i rifiuti. L'ambizione è quella di ridurre ulteriormente l'impronta ecologica e di continuare a fornire prodotti e modelli commerciali sostenibili, in linea con la visione dell'UE delineata nel Piano d'azione europeo per il Green Deal e l'economia circolare.

Assoluce, anche attraverso LightingEurope (Associazione europea costituita dalle associazioni nazionali dei produttori di apparecchi di illuminazione e dai produttori di apparecchi e fonti luminose) si impegna con le autorità di regolamentazione dell'UE per definire politiche e requisiti che tengano conto delle specificità dei prodotti per l'illuminazione e consentano alle aziende di innovare per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità in Europa. Maggiori informazioni sono disponibili alla [pagina dedicata di Assoluce](#).



2.6.4. Processi sempre più efficienti. Una filiera dinamica aiuta ambiente e imprese

Per ridurre il consumo di materiali, energia, acqua, e le emissioni climalteranti è di fondamentale importanza costruire una catena del valore sempre più efficiente. L'eliminazione di inefficienze e sprechi lungo tutta la filiera è, infatti, un obiettivo al quale la Federazione dedica un impegno convinto e consapevole.

Nella cornice dello sviluppo dei nuovi servizi digitali dedicati alla sostenibilità ed indirizzati alle imprese associate del progetto FLA Plus (vedi 2.4), è stato sviluppato lo strumento **TECLA** (Tool per misurare l'Economia Circolare della filiera Legno-Arredo), che permette agli associati di ottenere un report dettagliato sulla circo-

Gli obiettivi principali di TECLA sono: migliorare il supporto agli associati, consentire una valutazione autonoma della circolarità aziendale tramite un punteggio preciso e identificare le aree prioritarie di intervento fornendo riscontri e consigli su come migliorare le prestazioni.

larità della propria azienda, applicando la specifica tecnica UNI/TS 11820.

Gli obiettivi principali di TECLA sono: migliorare il supporto agli associati, consentire una valutazione autonoma della circolarità aziendale tramite un punteggio preciso e identificare le aree prioritarie di intervento fornendo riscontri e consigli su come migliorare le prestazioni.

Una volta completata la valutazione, l'azienda ottiene un punteggio di riferimento e ottiene un feedback dettagliato sul grado di circolarità e su possibili miglioramenti da attuare. A questo servizio online si accompagna poi la possibilità di richiedere un Check Up Circolarità approfondito che prevede una giornata di analisi e confronto in azienda e

la redazione di un piano di circolarità da parte di un gruppo di esperti.

FederlegnoArredo ha sviluppato poi un ulteriore strumento digitale volto al miglioramento dell'efficienza dei processi all'interno del Progetto LIFE CO2PES&PEF, per analizzare il ciclo di vita dei pallet e facilitare il confronto tra diverse scelte produttive - I tool è a disposizione delle aziende alla pagina [Ecoprofile Tool-Assoimballaggi](#).

Sempre nel campo delle scelte di sostenibilità sui prodotti, nel 2023 è stato anche aggiornato il manuale dei prodotti associati a **Edilegnoarredo** (come finestre, porte interne, porte d'ingresso, pavimenti in legno) con un capitolo dedicato alla sostenibilità, per consolidare un vocabolario sempre più specifico sulle tematiche di interesse tra le imprese associate.

Un ulteriore risultato importante per il settore della lavorazione del legno è stato raggiunto nel maggio 2023 con l'inserimento degli scarti di legno lamellare nell'elenco delle biomasse combustibili. Un provvedimento che le imprese del settore chiedevano da tempo, che allinea il contesto legislativo nazionale con quello dei maggiori Paesi Europei e che FederlegnoArredo ha sostenuto per rendere la filiera maggiormente resiliente e garantire una maggior competitività di tutto il tessuto industriale.



2.6.5. Il circolo è virtuoso. Allungare la vita ai prodotti la allunga al Pianeta

FederlegnoArredo si impegna a promuovere l'implementazione di processi circolari efficaci e il miglioramento dell'efficienza produttiva attraverso un maggiore utilizzo di energie rinnovabili, una riduzione delle emissioni climalteranti e la promozione di innovazioni nei processi e nei prodotti che favoriscono la riqualificazione energetica, idrica, logistica e degli imballaggi.

Il progetto [EcoReFibre](#), attivo dal 2022, continua a progredire verso l'obiettivo di promuovere pratiche sostenibili e stabilire approcci all'economia circolare focalizzandosi sulla gestione dei rifiuti di legno, in particolare dei rifiuti di MDF (pannelli di fibre di legno a media densità), in Europa. Le attività del 2023 si sono concentrate sulla validazione delle tecnologie per la selezione dei rifiuti di legno e sulla lavorazione delle frazioni selezionate per generare fibre secondarie, con l'obiettivo di sviluppare diverse applicazioni in cui utilizzare le fibre rigenerate.

Il progetto EcoReFibre, attivo dal 2022, continua a progredire verso l'obiettivo di promuovere pratiche sostenibili e stabilire approcci all'economia circolare focalizzandosi sulla gestione dei rifiuti di legno

Durante il primo anno e mezzo di attività, sono stati analizzati 900 kg di rifiuti di legno provenienti da 24 siti, soprattutto in Francia. È stato testato e ottimizzato il processo di selezione di 350 kg di rifiuti di MDF da una massa totale di 6000 kg di rifiuti di legno. Sono stati processati 275 kg di fibre e 75 kg di altri rifiuti di legno, e poi trasformati in 150 kg di fibre secondarie riciclate e 125 kg di polveri fini. Inoltre, sono stati prodotti in laboratorio 890 pannelli di fibre, materiali isolanti ed elementi per l'edilizia, utilizzati per oltre 6000 test, e sono stati analizzati i costi ambientali ed economici lungo l'intera catena del valore.

Il progetto sta anche sviluppando un modello previsionale per analizzare le future quantità di rifiuti di MDF, basato sul consumo storico, sulle previsioni di mercato e sulla durata stimata dei prodotti contenenti MDF, al fine di supportare politiche di raccolta e riciclo dei rifiuti di legno. Inoltre, i partner di progetto stanno lavorando a una linea guida dedicata ai legislatori su questo tema.

FederlegnoArredo è, in secondo luogo, impegnata nello studio di una possibile applicazione del principio di Responsabilità Estesa del Produttore all'intero settore dell'arredamento (ad oggi applicato in Italia per il settore degli imballaggi, tra cui quelli in legno, e per i settori di pertinenza di apparecchi elettrici ed elettronici, batterie ed altri prodotti). Un sistema collettivo governato dalle imprese, che oltre a gestire i rifiuti in modo corretto ed efficiente, contribuendo al raggiungimento di obiettivi di riutilizzo e riciclo fissati a livello nazionale, potrebbe supportare i produttori di arredo nel loro sviluppo ed essere in grado di realizzare nuove reti di servizi ed economie di scala, agevolando la transizione del settore verso l'Economia circolare. Un primo studio di settore è stato presentato alle aziende nel corso dell'Assemblea Generale del 2023 e su questa base FederlegnoArredo ha avviato un percorso di confronto con le imprese e con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Parallelamente, la Federazione è interessata allo sviluppo di uno schema di Responsabilità Estesa per i prodotti in legno dell'edilizia.



2.6.6. Trasparenza, un'amica dell'ambiente. La certificazione spinge l'impegno per la sostenibilità

La trasparenza gioca un ruolo chiave nelle decisioni aziendali per promuovere la sostenibilità. Conoscere con chiarezza e certezza l'origine e le caratteristiche dei prodotti, con una tracciabilità garantita degli elementi di tutto il loro ciclo di vita, è di fondamentale importanza.

La piattaforma Arredo Technical Assistant, mette a disposizione degli associati uno strumento per cercare facilmente le conformità tecniche

Le **certificazioni dei prodotti** rappresentano un campo complesso ma imprescindibile per affrontare efficacemente il commercio internazionale nel settore dell'arredamento. La ricerca online delle norme specifiche per il settore arredamento è stata sempre ritenuta molto limitata, con poche banche dati multisettoriali disponibili, spesso focalizzate su aspetti doganali anziché normativi di prodotto. Per rispondere a questa esigenza, nel 2021 FederlegnoArredo ha lanciato la piattaforma **Arredo Technical Assistant**, mettendo a disposizione degli associati uno strumento per cercare facilmente le conformità tecniche attraverso pochi filtri. Il portale, costantemente aggiornato, dal 2023 è stato integrato nella piattaforma di servizi digitali FLA Plus (vedi 2.4) ed include ora anche indicazioni sulle norme e le certificazioni per l'ambiente bagno e il settore dell'illuminazione.

Nel 2023 è stato inoltre avviato il **progetto europeo FurnCIRCLE**, volto a supportare le imprese italiane ed europee nella transizione verso un'economia circolare e sostenibile. Dopo una survey tra le aziende europee per effettuare alcune valutazioni comparative tra i diversi stati membri, il progetto ha previsto lo sviluppo di strumenti pratici, tra cui una Guida alla Transizione Circolare e Sostenibile e un Tool online di autovalutazione per misurare il livello di sostenibilità aziendale. Il progetto identificherà in un secondo momento le conoscenze e le competenze necessarie a imprenditori e collaboratori per implementare con successo le pratiche dell'Economia Circolare, insieme ad un documento di indirizzo rivolto agli stakeholder del settore arredo ed ai policy makers.

Nel 2023 Assoimballaggi ha commissionato al Politecnico di Milano l'aggiornamento dello **studio del ciclo di vita (LCA)** del pallet Epal. L'università ha completato lo studio consegnando una relazione da cui si evince che gli impatti ambientali di un pallet Epal sono molto contenuti. Infatti, il pallet nel suo ciclo di vita ha un'impronta di carbonio molto contenuta e anche gli altri indicatori di impatto sono bassi. Ha, inoltre, un elevato indice di circolarità grazie ai molteplici utilizzi. Considerando il riciclo e il recupero a fine vita, il pallet Epal si può considerare "carbon negative", in quanto consente un notevole risparmio di emissioni di CO2 equivalente.

Assufficio, attraverso la Federazione Europea dei Produttori di Arredo Ufficio (FEMB) ha contribuito allo sviluppo dello **standard Level-FEMB**, il quale è stato creato per fornire una guida completa sulla sostenibilità per il settore dell'arredamento ufficio in Europa, includendo aspetti come materiali, energia, salute umana ed ecosistemica e responsabilità sociale. Questo standard è stato riconosciuto da EA (European Cooperation for Accreditation) e successivamente sono stati accreditati diversi enti di certificazione in vari paesi.

Alcune aziende associate ad **Assobagno**, produttrici di cabine doccia, hanno ottenuto la **certificazione EPD** (Environmental Product Declaration) per tre tipologie di prodotto. L'EPD è una dichiarazione certificata volontaria che fornisce dati dettagliati sull'impatto ambientale del prodotto, conforme agli standard internazionali ISO 14025 ed EN 15804, che stabiliscono le procedure per lo sviluppo di dichiarazioni ambientali di Tipo III. L'EPD fa riferimento all'analisi del ciclo vita del prodotto, basato su uno studio LCA che definisce il consumo di risorse materiali e gli impatti sull'ambiente circostante durante le diverse fasi del ciclo-vita del prodotto. Si considerano: l'estrazione delle materie prime, il loro trasporto dal sito di produzione, la produzione e la dismissione del prodotto a fine vita.

Si tratta di un importante risultato finalizzato a garantire la sostenibilità dei processi produttivi dell'arredobagno Made in Italy, capace di fornire un vantaggio competitivo alle imprese associate sui mercati internazionali.



2.6.7. Sostenibilità è una parola al plurale. Impegnarsi insieme, per il nostro futuro comune

FederlegnoArredo si impegna a potenziare le **collaborazioni** con organismi internazionali, università e centri di ricerca al fine di favorire l'integrazione sia verticale che orizzontale della filiera del legno-arredo. Attraverso l'Ufficio Progetti, FederlegnoArredo sviluppa proposte per stringere alleanze con enti finanziatori pubblici e privati, mirando a promuovere l'aggiornamento delle competenze, la condivisione dell'innovazione e la valorizzazione dell'identità del settore a livello nazionale ed europeo.

Tra le numerose attività nel 2023 vi è stato il **convegno SEED** organizzato dalla Fondazione Guglielmo Giordano, nel quale la Federazione è intervenuta durante l'evento dedicato all'evoluzione delle professioni legate ai temi della sostenibilità per il settore dell'arredamento. L'evento, promosso dall'Istituto Nazionale di Architettura e dalla Fondazione Umbra per l'Architettura, è stato un momento di confronto per designer, architetti, ingegneri, urbanisti e altri professionisti del settore, un luogo di incontro internazionale fisico e digitale per discutere delle sfide e opportunità del futuro del design e dell'architettura, con il tema della sostenibilità ambientale e sociale al centro del dibattito.

Altro progetto europeo in cui la Federazione è attiva è **ALLVIEW**, il cui scopo è individuare una serie di azioni volte a facilitare l'incontro tra imprese del settore e sistema formativo e a promuovere l'eccellenza della formazione settoriale professionale a livello europeo. Tra le molte attività, il progetto sovvenziona scambi culturali per studenti e docenti delle scuole del legno-arredo europee; in questo contesto una delegazione di docenti e rappresentanti di imprese provenienti dalla scuola tecnica per il legno-arredo HMC College con sede ad Amsterdam e Rotterdam ha trascorso nel mese di marzo 2023 una settimana di studio in Lombardia. Qui i partecipanti hanno potuto sperimenta-

Tra le molte attività del progetto, ALLVIEW sovvenziona scambi culturali per studenti e docenti delle scuole del legno-arredo europee

re e approfondire tecnologie innovative presso l'Artwood Academy di Lentate sul Seveso e presso Caracol, start-up innovativa che fornisce servizi di manifattura additiva.

La delegazione, accompagnata dai docenti dell'Artwood Academy e dai referenti di FederlegnoArredo, ha visitato alcune aziende per vedere da vicino l'intero ciclo di produzione di arredi e pannelli a base legno, con un focus su sostenibilità e innovazione.

Le visite all'ADI Design Museum e alla città patrimonio UNESCO di Sabbioneta hanno completato il viaggio-studio, fornendo anche una cornice culturale e storica di comprensione e lettura nel contesto del quale i partecipanti hanno avuto esperienza diretta.

All'interno di Allview è nato anche "**Eduwood - Wood & Furniture Education Network**", spazio digitale di confronto sulle tematiche relative alla formazione professionale della filiera legno-arredo nella forma di gruppo [LinkedIn](#) aperto a tutti per la condivisione di documenti, ricerche, articoli, news, best practice e informazioni relative alla formazione professionale e alla filiera legno-arredo europea.

Nel mese di settembre 2023 si è svolta la conferenza di metà percorso del progetto **RESILIENTWOOD**, che ha offerto una panoramica dei progressi nel settore della lavorazione del legno in Europa, evidenziando le trasformazioni guidate dall'innovazione tecnologica e organizzativa. L'evento ha sottolineato l'importanza di affrontare le sfide emergenti e di promuovere la resilienza e l'adattabilità del settore attraverso azioni concrete e collaborazioni internazionali. FederlegnoArredo è intervenuta portando esempi di buone pratiche collaborative tra sistema formativo e sistema imprenditoriale in Italia, citando l'Artwood Academy di Lentate sul Seveso e le Innovation Platform del Friuli-Venezia Giulia quali efficaci strumenti di sinergia territoriale.



2.6.8. Al centro del nostro mondo: le persone. Lavoratori, clienti, cittadini. Innoviamo per loro e con loro

L'oggetto del lavoro di FederlegnoArredo sono relazioni e competenze; accrescere le competenze in materia di sostenibilità ed economia circolare risulta molto importante per promuovere la cultura della sostenibilità nel settore. Inoltre, tra gli obiettivi della Federazione vi sono le azioni di promozione verso le imprese dell'adozione di misure avanzate di welfare.

Tra i temi rilevanti nella strategia di FederlegnoArredo nel supporto alle aziende associate sui temi ESG, vi è quello della **rendicontazione della sostenibilità**. La recente e rapida trasformazione delle modalità con le quali le aziende vengono valutate - includendo investitori, istituti di credito, clienti e autorità pubbliche - ha reso essenziale un aumento del livello di consapevolezza rispetto ai temi e un incremento delle attività legate alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance. In tal senso, la Federazione ha avviato un percorso formativo per le aziende associate, con webinar introduttivi sulla nuova normativa **ESRD (European Sustainability Reporting Directive)** e sugli **standard GRI**. Inoltre, è stato organizzato un corso approfondito per formare le aziende sulla costruzione pratica della reportistica ambientale. Per le aziende che puntano ad un percorso dedicato di assistenza o consulenza per la redazione della propria reportistica, l'Ufficio Ambiente ed Economia Circolare di FederlegnoArredo offre servizi ad hoc per valutare i fabbisogni e costruire un'offerta personalizzata.

Nel 2023, anche l'associazione **ASSOLUCE** ha organizzato diversi incontri formativi dedicati ai suoi associati, con l'obiettivo di fornire un quadro delle evoluzioni in corso a livello europeo riguardanti ecodesign, etichettatura energetica ed in generale il settore dell'illuminazione. Questi incontri hanno affrontato anche i nuovi possibili requisiti in riferimento alle tematiche correlate al Regolamento sull'Ecodesign (ESPR).

A novembre 2023 i partner di **WOODCIRCLE** provenienti da Spagna (AMBIT), Francia (IPRA/MEDEF), Ungheria (FABUNIO) e Irlanda (ATU Connemara) si sono ritrovati a Milano presso la sede di FederlegnoArredo, per discutere lo stato dell'arte del progetto e pianificare insieme i passi futuri. Questa iniziativa è finanziata dall'Unione Europea nell'ambito del programma Erasmus+, con l'obiettivo di creare un corso online per la formazione dell'operatore del legno esperto in economia circolare.

Il corso di formazione sarà rilasciato nel 2024 e sarà liberamente disponibile per gli interessati su una piattaforma dedicata; sarà multilingue e tradotto nelle cinque lingue del progetto (inglese, italiano, spagnolo, francese e ungherese). Il progetto prevede una fase pilota durante la quale almeno 25 studenti per paese (per un totale di 125 studenti) testeranno in anteprima il corso online.

Nel 2023 la Federazione ha anche aderito al **Pact for Skill**, iniziativa dell'Unione Europea per lo sviluppo delle competenze in occasione dello European Year of the Skill.

FederlegnoArredo è socio fondatore ed esprime la presidenza della **Fondazione ITS Rosario Messina** per il Sistema Casa, ente gestore dei percorsi IFTS e ITS Academy presso l'Artwood Academy di Lentate sul Seveso (MB) ed è parte di una rete di collaborazione sistematica con gli **enti di formazione professionali e ITS** rivolti alla filiera legno-arredo, attraverso tavoli di confronto volti a identificare le opportunità formative oggi presenti nei principali distretti e sul territorio nazionale e favorire l'incontro con i bisogni delle imprese, superando il mismatch di competenze.

Con questa visione è stato concepito anche il **Master di primo livello** in Management delle Imprese Creative e Culturali, intitolato "**Furniture Design Management**", che parte dalla **Luiss Business School** in collaborazione con FederlegnoArredo e diverse aziende del settore. Questo programma mira a preparare i futuri professionisti nel settore del legno-arredo, tenendo in considerazione la costante evoluzione del settore e della sua nodale importanza per il sistema economico e culturale italiano. Con una durata di 12 mesi, il corso si propone di formare manager con una vasta conoscenza del mondo dell'arredamento e del design, compresa la filiera produttiva, i principali attori di mercato e i differenti modelli di business globali. Al termine del percorso, i partecipanti avranno l'opportunità di svolgere presso le aziende partner tirocini mirati all'inserimento nel mondo del lavoro. La crescente trasformazione del settore richiede sempre più professionisti in grado di comprendere le peculiarità dell'industria del legno-arredo e di generare valore in diverse sfere organizzative. Il corso in Furniture Design Management sarà avviato nel 2024.

L'impegno della Federazione verso i temi della sostenibilità in ambito sociale, con un focus sui temi della gender equality, si è concretizzato anche nel coinvolgimento e nell'attiva partecipazione della funzione Relazioni Sindacali e Politiche di Welfare e della funzione HR nel comitato guida del progetto guidato dalla Città metropolitana di Milano denominato: "**Per Claudia!: buone pratiche da condividere per generare parità**".

Il progetto, il cui nome trae ispirazione da Claudia Goldin, vincitrice del premio Nobel per l'Economia 2023 per i suoi studi sul divario di genere nel mondo del lavoro, si è articolato in un percorso di ricerca e stakeholder engagement per promuovere la riflessione sulla partecipazione delle donne nel mondo del lavoro in un'ottica di pari opportunità.

L'attenzione è stata rivolta alle buone pratiche relative all'organizzazione del lavoro che promuovano il benessere e la sicurezza delle donne e a raccomandazioni che possano orientare le politiche formative, ad

La Federazione ha avviato un percorso formativo per le aziende associate, con webinar introduttivi sulla nuova normativa ESRD (European Sustainability Reporting Directive)

esempio in merito alle competenze necessarie per agevolare la presenza delle donne in posizioni di leadership e l'accesso a posizioni con maggior responsabilità e migliori retribuzioni.

Il percorso, che si concluderà nel 2024, ha richiesto la partecipazione a riunioni, focus group e contributi raccolti attraverso documenti condivisi e alimentati sinergicamente dai vari componenti del gruppo di lavoro. In linea con gli sforzi per stabilire legami con le scuole e gli enti di formazione, la Federazione si è impegnata nei **Patti per le competenze promossi da Regione Lombardia** nelle province di Monza Brianza e Bergamo. Questi accordi mirano a favorire una maggiore sinergia tra servizi per l'impiego, percorsi formativi e settori produttivi, con l'obiettivo di sostenere settori di particolare interesse e con opportunità occupazionali, supportando allo stesso tempo processi di innovazione e sviluppo.

Riguardo l'ottavo punto del decalogo, è significativa anche l'iniziativa della Federazione per celebrare la giornata internazionale della donna, con il sostegno di Telefono Donna, per contrastare la violenza di genere.



2.6.9. Oggetti e luoghi per stare bene. Materie naturali e buone pratiche, per il benessere

Incentivare l'uso del legno e di materiali naturali a basso impatto ambientale non solo favorisce la sicurezza, la salute e il benessere negli edifici e nei prodotti, ma promuove anche un ambiente domestico più confortevole. FederlegnoArredo si impegna a diffondere e promuovere l'utilizzo di tali materiali, comprendendo le diverse sfaccettature del comfort domestico, come il comfort acustico, il comfort termico e il benessere generale.

La gestione di una filiera così diversificata come quella del legno-arredo richiede un impegno su vari fronti, inclusa la conformità normativa. **Assufficio**, ad esempio, ha guidato la redazione di linee guida per stabilire i requisiti premianti nelle gare d'appalto per la fornitura di arredi per ufficio e scolastici e per la relativa **di-chiarazione di conformità ai criteri ambientali minimi**. Queste linee guida sono il risultato, condiviso tra le aziende produttrici associate, di una mediazione tra le capacità di offerta delle singole aziende. Forniscono

Assufficio, ha guidato la redazione di linee guida per stabilire i requisiti premianti nelle gare d'appalto per la fornitura di arredi per ufficio e scolastici

pertanto indicazioni imparziali, destinate alle stazioni appaltanti, sui requisiti migliorativi e premianti che possono essere aggiunti alle specifiche tecniche di gara allo scopo di selezionare le offerte migliori. Il documento presuppone che i requisiti di base siano definiti nel capitolato tecnico di gara, prendendo in considerazione normative e standard di settore. Inoltre, si suggeriscono possibili miglioramenti dei prodotti o dei materiali, l'aggiunta di accessori, certificazioni aziendali e di prodotto, e servizi aggiuntivi che possono essere considerati premianti nelle gare d'appalto.

L'associazione **EdilegnoArredo** ha siglato un accordo con la società ESG-View per **supportare le aziende associate** nella valorizzazione dei propri traguardi ESG, anche attraverso l'organizzazione di webinar formativi, semplificando loro le fasi di emersione e di catalogazione delle attività svolte, attraverso la consulenza esterna della società. Il progetto è stato presentato durante l'Assemblea di EdilegnoArredo e, nella fase iniziale del progetto, sono state coinvolte una decina di aziende associate (2 o 3 per ciascun settore merceologico rappresentato).



2.6.10. Valori che guidano azioni. Portiamo i nostri principi nei luoghi di vita di ciascuno

È importante per la Federazione comunicare ai cittadini, al mercato, al settore e nelle sedi internazionali i valori e i risultati derivanti dall'attuazione dei progetti e dei servizi stimolati dagli obiettivi del Decalogo, come anche aumentare la consapevolezza nella società riguardo alla sostenibilità e alla qualità dei prodotti della filiera.

Uno dei risultati tangibili di questo impegno sono le **Linee guida sulla responsabilità sociale d'impresa** per le aziende del settore legno-arredo, sviluppate all'interno del progetto **FURNCSR**, finanziato congiuntamente dalla Commissione europea attraverso il programma "Support for Social Dialogue" e guidato da AM-

Il progetto FURNCSR ha sviluppato un Tool di autovalutazione per misurare il proprio livello di maturità in materia, disponibile gratuitamente per tutte le imprese

BIT – Cluster catalano per l’arredamento, che ha avuto una durata di due anni e si è concluso nel 2023. L’obiettivo principale è stato fornire alle aziende europee del settore dell’arredamento gli strumenti necessari per implementare strategie mirate di responsabilità sociale d’impresa e per aumentare il valore condiviso all’interno delle aziende stesse. Questo progetto sottolinea l’importanza della stretta connessione tra l’impegno per generare valore sociale e ambientale coinvolgendo l’intera catena produttiva, dai fornitori ai clienti, e il conseguente miglioramento dell’immagine aziendale, con un aumento della competitività.

Nel marzo 2023 si è tenuta la conferenza finale dal titolo “Corporate Social Responsibility for strengthening the furniture industry” Tools for companies and stakeholders for enhancing competitiveness and job attractiveness”, focalizzata sulla Responsabilità Sociale di Impresa (CSR) per le aziende europee del settore legno-arredo.

Il progetto ha sviluppato infatti un Tool di autovalutazione, disponibile gratuitamente per tutte le imprese del settore legno-arredo, per misurare il livello di maturità in materia di CSR. Questo strumento è stato appositamente creato per il settore e copre tre dimensioni della CSR (ambientale, organizzativa e sociale), esplorate attraverso undici diversi ambiti aziendali, che vanno dal rapporto con i collaboratori a quelli con il territorio di riferimento, i fornitori, i partner e la governance aziendale. Entrambi gli strumenti sono disponibili in inglese e tradotti in nove lingue europee, tra cui l’italiano. Le informazioni complete sono visibili [sul sito del progetto](#).

Anche le singole associazioni hanno reagito positivamente a questa tematica, attivandosi sia sui fronti della comunicazione sia su quelli della formazione. Ad esempio, **Assoimballaggi** ha organizzato una serie di **webinar incentrati sull’ambiente**, affrontando tematiche di rilievo come il Made Green in Italy.

L’integrazione della piattaforma digitale dei servizi dedicati agli associati all’interno del percorso di sostenibilità FLA Plus è stata, poi, l’occasione di pianificare durante il 2023 due eventi divulgativi, rispettivamente a Pesaro il 21 settembre 2023 e a Padova il 30 novembre 2023, organizzati allo scopo di aumentare la sensibilità delle imprese ai temi della sostenibilità e di incentivare all’utilizzo dei nuovi servizi progettati dalla Federazione per coadiuvare i processi di transizione ecologica. Durante questi incontri sono stati presentati alle aziende sia i nuovi servizi erogati, in affiancamento a Fondazione Symbola – partner strategico che ha accompagnato la nascita di FLA Plus – e ai collaboratori con i quali sono stati progettati gli strumenti ad hoc a tema sostenibilità, sia i contenuti del percorso a lungo termine della Federazione nell’accompagnamento delle imprese verso le tematiche ESG. Sono inoltre state presentate collaborazioni attivate dalla Federazione nel campo della finanza green (in partnership con Intesa Sanpaolo) e nel contesto della transizione energetica, inclusa la diagnosi energetica, l’e-mobility e l’energia fotovoltaica (in partnership con Enel).

Durante questi incontri è stato anche affrontato il tema del welfare, sottolineando come l’adozione di strumenti di welfare consenta alle aziende di conseguire molteplici obiettivi, sia a favore delle imprese stesse che a favore dei lavoratori e, in ottica di responsabilità sociale, anche di creare valore per il territorio nel quale le imprese operano. È stato illustrato quanto il welfare, quale forma integrativa al reddito, sia efficace per sostenere il potere d’acquisto delle famiglie e contribuire al soddisfacimento dei bisogni legati alla vita quotidiana, attraverso i fringe benefit e i numerosi servizi disponibili che vanno dalla salute all’assistenza, dall’istruzione alla previdenza complementare, con impatti positivi su persone, organizzazioni e territori. FederlegnoArredo, con la propria professionalità ed esperienza, è a disposizione delle aziende per accrescere e diffondere la conoscenza di questi strumenti, nel rispetto della normativa vigente, e per supportar-



Durante la fiera Ecomondo, la Federazione ha presentato i risultati dell'indagine condotta nel 2023 (vedi 2.4.1), ha organizzato e coordinato la conferenza di chiusura del progetto europeo LIFE CO2PES&PEF

le nell'implementazione di iniziative ad hoc ritagliate sulla popolazione aziendale.

La **partecipazione alla fiera di Ecomondo 2023** a Rimini è stata, poi, un'importante occasione per presentare le strategie ambientali e di sviluppo sostenibile della Federazione e delle aziende associate, evidenziando il costante impegno del settore verso la produzione consapevole e rispettosa dell'ambiente. I dieci valori del Decalogo, che sintetizzano i principi della sostenibilità secondo FederlegnoArredo e i suoi associati fornendo le linee guida per ispirare e guidare progetti e iniziative, sono stati esposti nel colonnato della zona "piscine" della Fiera di Rimini, illustrando i contenuti di

ogni punto e diventando un fondamentale asset di posizionamento e comunicazione culturale della Federazione rispetto alla sua visione e agli obiettivi legati alle tematiche ESG. Durante l'evento, la Federazione ha presentato i risultati dell'indagine condotta nel 2023 (vedi 2.4.1), ha organizzato e coordinato la conferenza di chiusura del progetto europeo LIFE CO2PES&PEF e ha partecipato attivamente a vari convegni, illustrando anche alcuni successi raggiunti nei progetti europei in cui è coinvolta, lo sviluppo e l'utilizzo del tool TECLA e i servizi offerti. Presso lo stand, oltre a fornire informazioni sulle attività della Federazione e degli strumenti digitali integrati in FLA Plus, è stata organizzata un'attività interattiva sotto forma di cruciverba a tema sostenibilità.

2.7. FederlegnoArredo e il Global Compact delle Nazioni Unite

Prova tangibile dell'impegno nel mettere in atto pratiche virtuose è la partecipazione di FederlegnoArredo al Global Compact delle Nazioni Unite, i cui dieci principi promuovono la protezione dei diritti umani, un approccio più responsabile nei confronti dell'ambiente e la lotta alla corruzione in tutte le sue forme.

Il **Global Compact** è un programma delle Nazioni Unite che guida e sostiene la comunità imprenditoriale globale - oltre 18.000 imprese e 3.000 organizzazioni stakeholder, localizzate in più di 160 Paesi - nella pro-

mozione dei principi di sostenibilità attraverso pratiche aziendali responsabili.

Il sostegno del UNGC come prima filiera del legno-arredo al mondo è una testimonianza della forte coerenza tra il Decalogo di FederlegnoArredo e i principi del Global Compact in materia di diritti umani, lavoro, ambiente, lotta alla corruzione e alle differenze di genere. La lettera di impegno siglata dal presidente di FederlegnoArredo è scaricabile dal [sito del Global Compact](#).

La prima Communication on Engagement (COE) di FederlegnoArredo, dichiarazione richiesta per le organizzazioni "Non Business" aderenti al Global Compact, è prevista per il 30 maggio 2024. La comunicazione prevede la disclosure di numerose informazioni rispetto ai principi sopra citati, in stretto collegamento con i rispettivi SDG (Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite) e con i corrispondenti standard di rendicontazione GRI.

Per l'approfondimento della partecipazione di FederlegnoArredo al Global Compact si rimanda al sito [FLA Plus](#).

2.7.1. Diritti umani

Principio 1: alle imprese è richiesto di sostenere e rispettare la protezione dei diritti umani proclamati a livello internazionale.

Principio 2: le imprese devono assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici in violazioni dei diritti umani.

2.7.2. Lavoro

Principio 3: le imprese sono chiamate a sostenere la libertà di associazione e l'effettivo riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva.

Principio 4: occorre eliminare tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio.

Principio 5: effettiva abolizione del lavoro minorile.

Principio 6: eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.

2.7.3. Ambiente

Principio 7: le imprese sono chiamate a sostenere un approccio preventivo rispetto alle sfide ambientali.

Principio 8: intraprendere iniziative per promuovere una maggiore responsabilità ambientale.

Principio 9: incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie rispettose dell'ambiente.

2.7.4. Politiche anticorruzione

Principio 10: le imprese sono chiamate a lavorare contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese le estorsioni e le concussioni.



03.

GOVERNANCE

3.1. Struttura della governance

La Federazione è diretta da alcuni organi la cui operatività, oltre che dalla normativa di riferimento, è dettata da norme statutarie e regolamentari ed è improntata ad assicurare il democratico svolgimento dell'attività associativa, attraverso un sistema di controlli incrociati che permettono una scrupolosa verifica dell'andamento di tutte le attività.

Gli organi della Federazione sono:

- **Assemblea generale:** è costituita dai rappresentanti di tutte le imprese associate in regola con gli obblighi statutari. Si riunisce almeno una volta all'anno ai fini dell'approvazione del bilancio consuntivo e della delibera contributiva, nonché per tutti gli altri adempimenti necessari ogniqualvolta lo ritenga opportuno il Consiglio generale o il Consiglio di presidenza.
- **Consiglio generale:** rappresenta l'organo direttivo allargato della Federazione e cura il conseguimento dei fini statutari.
- **Consiglio di presidenza:** è l'organo esecutivo della Federazione e assicura, tramite il Presidente, il coordinamento tra tutte le associazioni merceologiche in cui si articola la Federazione. È composto dal Presidente, da sette Vicepresidenti scelti tra gli esponenti delle associazioni merceologiche e da quattro membri eletti tra i presidenti delle associazioni merceologiche non già rappresentate dai vicepresidenti.
- **Presidente:** ha la rappresentanza istituzionale e legale della Federazione di fronte ai terzi e in giudizio.
- **Vicepresidente vicario:** sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o impedimento.
- **Collegio dei Probiviri:** è l'organo deputato alla risoluzione delle controversie tra associati o tra questi ultimi e la Federazione. È composto da sei membri eletti dall'Assemblea, tre dei quali, ogni anno a rotazione, formano il Collegio speciale delegato ad assolvere funzioni elettorali, interpretative, disciplinari e di vigilanza generale sulla base associativa.
- **Collegio dei revisori:** vigila sull'andamento della gestione economica e finanziaria della Federazione. È composto da tre revisori effettivi e due supplenti.

Per un approfondimento riguardo la struttura della governance, le attribuzioni e modalità di nomina dei componenti dei diversi organi si rimanda allo [statuto di FederlegnoArredo](#).

3.2. Il Codice etico

FederlegnoArredo si è dotata di un Codice etico che rappresenta la Carta dei diritti e dei doveri morali che si applica alla Federazione e ai suoi destinatari, ovvero i membri degli organi statutari, i procuratori, i dipendenti, i fornitori, i partner commerciali, nonché tutti coloro che, direttamente o indirettamente, operano in nome e per conto di FederlegnoArredo.

L'osservanza del Codice etico è ritenuta indispensabile per un'efficace politica di prevenzione del rischio-reato e per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione della Federazione.

La sua adozione è volta a diffondere i valori di **correttezza, lealtà, integrità, sostenibilità e trasparenza** che devono improntare le azioni e i comportamenti dei soggetti che operano nell'interesse di FederlegnoArredo.

Il Codice etico è retto da principi generali che:

- caratterizzano l'etica di FederlegnoArredo;
- rappresentano le linee guida che regolano i rapporti intrattenuti con tutte le controparti;
- sono il riferimento normativo e interpretativo delle regole di condotta che FederlegnoArredo prevede, incentiva, controlla e aggiorna al fine del continuo miglioramento.

Il documento viene promosso all'interno e all'esterno dell'organizzazione affinché le prescrizioni in esso contenute siano rispettate dai destinatari, ritenendo questo aspetto di fondamentale importanza per il mantenimento di qualsiasi rapporto giuridico. I destinatari, a loro volta, si impegnano a prenderne atto e a ottemperare ai valori in esso rappresentati.

Inoltre, il Codice etico di FederlegnoArredo si compone dei seguenti elementi:

- **Carta dei valori e dei principi:** che definisce i principi etici fondamentali che impegnano tutte le componenti del sistema associativo.
- **Carta degli impegni:** che indirizza l'azione del sistema verso una profonda attenzione alle esigenze degli stakeholder.
- **Codice di condotta:** che individua le regole comportamentali che devono ispirare l'azione degli imprenditori associati, di quelli che rivestono incarichi statutari, di coloro che rappresentano il sistema negli organismi esterni e dei dipendenti.





3.3. Trasparenza

In coerenza con il proprio sistema di governance e gli standard etici adottati e promossi all'interno della carta dei valori, FederlegnoArredo si è dotata di un modello di organizzazione e gestione in ottemperanza alla disciplina del D.lgs. 231/01. Ai sensi del comma 2 dell'art. 6 del D. lgs.231/01 lo scopo di tale documento è quello di mettere a punto un sistema strutturato e organico di procedure e attività di controllo con l'obiettivo di prevenire i reati, mediante l'individuazione delle attività esposte a rischio di reato. Inoltre, nello specifico il modello risponde alle seguenti esigenze:

- individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee a impedire la commissione di reati;
- prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo di vigilanza sul funzionamento e l'osservanza del modello;
- introdurre un adeguato sistema disciplinare per sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.

04.

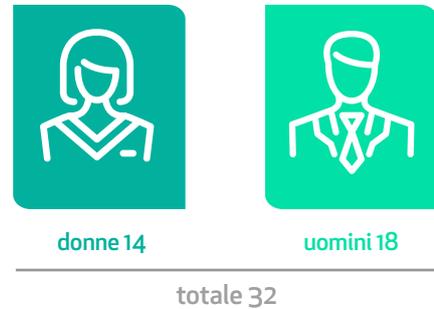
SOSTENIBILITÀ
SOCIALE



4.1 Le risorse umane

Al 31/12/2023 l'organico della Federazione conta un totale di 32 risorse suddivise in 18 donne e 14 uomini. Nel 2022 l'organico aziendale era invece composto da 30 risorse, equamente ripartite tra uomini e donne.

Nel corso del 2023, infatti, la Federazione ha compiuto importanti passi verso una **struttura più inclusiva** e orientata al futuro, con l'introduzione di cinque nuove figure professionali, di cui quattro sono state occupate da donne. Le assunzioni hanno riguardato **ambiti strategici**, mirando a **potenziare l'azione** della Federazione nella rappresentanza e **nella promozione della sostenibilità in tutte le sue dimensioni**: ambientale, economica e sociale. In particolare, è stata inserita la figura della Responsabile delle Relazioni Sindacali e Politiche di Welfare, evidenziando nello stesso job title l'impegno della Federazione nell'investire su politiche di sostenibilità sociale attraverso una figura dedicata. Le nuove figure includono due profili inseriti nell'Ufficio Relazioni Istituzionali e Internazionali per la costruzione delle politiche industriali e per le relazioni con l'Europa, una specialista per le tematiche ambientali, e un profilo di segreteria per il back office associativo.



La scelta di introdurre principalmente profili femminili e giovani (quattro su cinque sono under 30) riflette l'obiettivo di **investire nelle nuove generazioni e di favorire percorsi di crescita all'interno dell'organizzazione**.

I lavoratori e le lavoratrici di FederlegnoArredo sono generalmente inquadrati a tempo pieno e indeterminato nella sede di lavoro di Milano e si occupano di attività associative, di rappresentanza istituzionale, di progettazione anche in ambito europeo, di assistenza normativa ambientale e tecnica di prodotto per soddisfare le esigenze delle aziende associate.

Ripartizione per regioni	2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Lombardia	18	13	31	15	14	29
Lazio	0	1	1	0	1	1
Totale	18	14	32	15	15	30

Per quanto concerne la tipologia di contratto, come si osserva nella tabella sottostante, nella Federazione si contano 30 dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, 1 dipendente con contratto di apprendistato, e un dipendente ha un rapporto di lavoro a tempo determinato in sostituzione maternità ed è impiegato nella sede di Milano.

Tipologia contrattuale	2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tempo indeterminato	16	14	31	13	15	28
Tempo determinato	1	0	1	1	0	1
Contratto di apprendistato	1	0	0	1	0	1
Totale	18	14	32	15	15	30

Andamento analogo riguarda la tipologia d'impiego. La Federazione si avvale principalmente di lavoratori a tempo pieno, il 6,25% ha un contratto part-time.

Tipologia di contratto	2023			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A tempo pieno	16	14	30	13	15	28
Part-time	2	0	2	2	0	2
Totale	18	14	32	15	15	30

Le richieste di trasformazione temporanea dell'orario di lavoro da tempo pieno a tempo parziale vengono recepite, analizzate, e compatibilmente con le esigenze tecnico-organizzative vengono accolte in un'ottica di conciliazione vita-lavoro.

Il rapporto di lavoro di tutto il personale dipendente è regolato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL).

Dipendenti suddivisi per fascia di età	2023	2022
<30 anni	4	1
30 < x < 50 anni	17	21
>50 anni	11	8
Totale	32	30

4.2. Sviluppo organizzativo

Il processo di sviluppo organizzativo, avviato nel 2022, è proseguito anche nel 2023 per far fronte ai continui cambiamenti di contesto interno ed esterno che hanno richiesto a FederlegnoArredo alcuni adattamenti dinamici.

In linea con le evoluzioni tipiche dei sistemi di rappresentanza complessi e articolati, anche la Federazione ha infatti avuto la necessità di **evolvere la propria struttura** con l'introduzione in luglio 2023 della nuova posizione di Direttore Operativo, a riporto del Direttore Generale, ciascuno con distinte e sinergiche responsabilità.

La **Direzione Generale**, unitamente al ruolo di guida e indirizzo strategico della Federazione, si è focalizzata sul consolidamento della rete di relazioni con le imprese e gli stakeholders, anche attraverso una più ampia e diretta presenza sul territorio, in stretta collaborazione con i distretti, le istituzioni, gli enti e le associazioni di categoria locali e nazionali.

In linea con le evoluzioni tipiche dei sistemi di rappresentanza complessi e articolati, anche la Federazione ha infatti avuto la necessità di evolvere la propria struttura

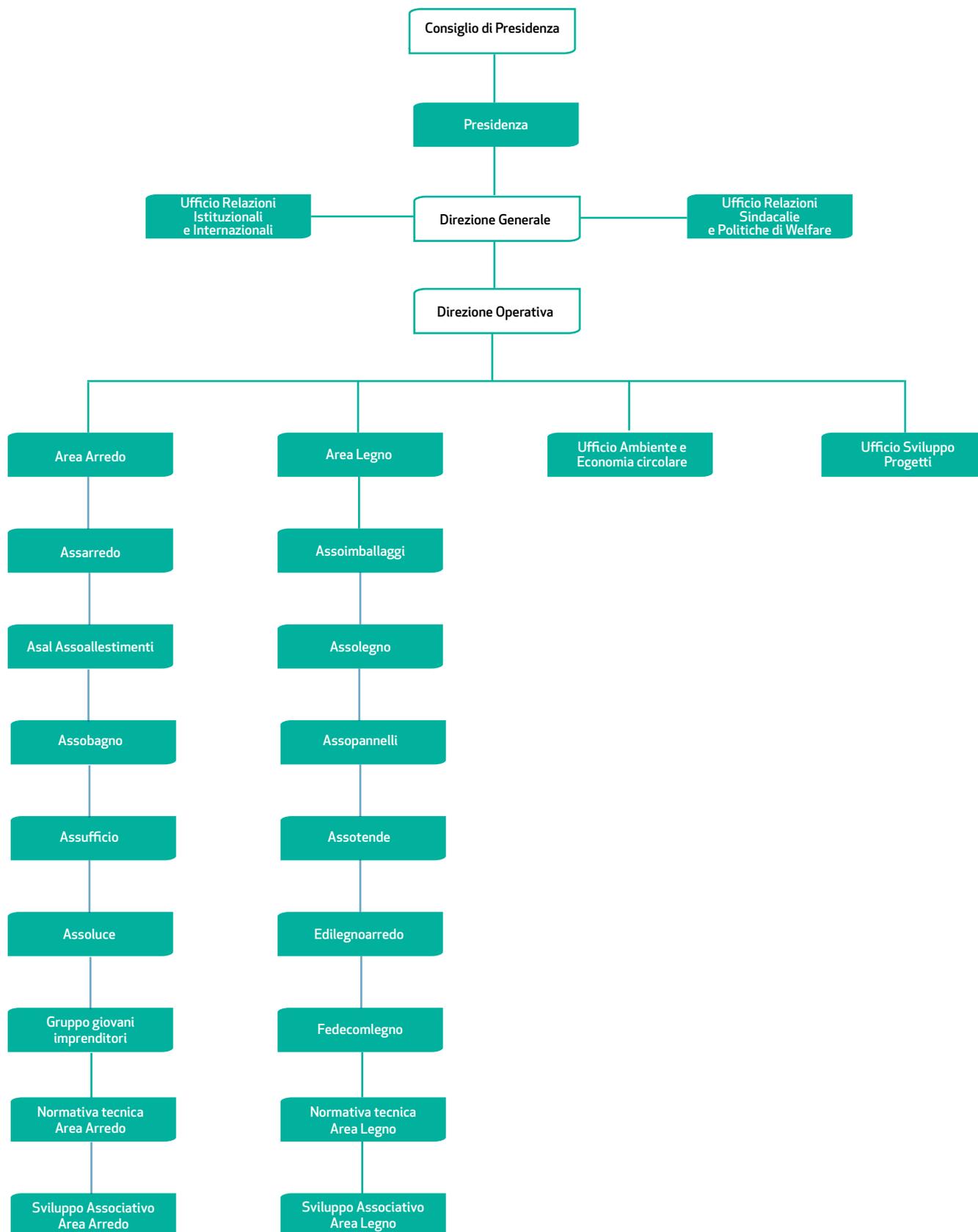
La **Direzione Operativa** ha assunto il ruolo di coordinamento delle associazioni ed alcune progettualità strategiche in stretta collaborazione con la parte associativa, oltre la responsabilità in delega sul tema della transizione ecologica e sostenibilità, nello sviluppo del progetto specifico federativo FLA Plus, comprese le sue attivazioni digitali.

Si è quindi realizzato un **nuovo schema organizzativo** con nuovi meccanismi di governo per facilitare il lavoro di ciascuno, attraverso **processi decisionali più snelli e flussi di comunicazione e coinvolgimento più partecipativi**.

In relazione ai flussi di comunicazione interna e agli strumenti di coinvolgimento, anche nel 2023 è stato garantito il servizio di rassegna stampa giornaliera indirizzato a tutti i dipendenti, oltre che quello settimanale indirizzato anche a tutti gli associati, per assicurare un flusso di informazione aggiornata sui temi di attualità (economici, sociali, normativi e ambientali) che riguardano la filiera legno-arredo e che trovano spazio anche sul sito istituzionale (<https://www.federlegnoarredo.it>) e sui canali social della Federazione e delle 11 associazioni. Sui temi della sostenibilità ambientale, le informazioni pubblicate sul sito sono state raccolte in una comunicazione curata dall'Ufficio Ambiente ed Economia Circolare, inviata mensilmente ad associati e dipendenti. Anche all'interno di FLAnews, la newsletter mensile a cura dell'Ufficio Comunicazione, un capitolo è destinato alla sostenibilità e all'evolversi della normativa di riferimento.

Tutte le comunicazioni e le newsletter inviate alle imprese dalla Federazione vengono contestualmente ricevute anche dai dipendenti, i quali vengono così aggiornati puntualmente su attività e iniziative in corso.

Di seguito l'organigramma associativo di FederlegnoArredo.



4.3. Salute e sicurezza sul lavoro

FederlegnoArredo **ha a cuore la salute e la sicurezza dei propri lavoratori** e al riguardo assolve a tutti gli adempimenti legislativi applicabili sui luoghi di lavoro previsti dal D. Lsg.81/2008.

Ottemperando alle disposizioni del decreto-legge sopracitato, l'organizzazione prevede figure quali il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), che si occupa del coordinamento e del presidio delle attività della sicurezza negli ambienti di lavoro; il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), figura designata a rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro; il medico competente, che collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione, alla valutazione dei rischi dei lavoratori e alla redazione del documento della valutazione dei rischi (DVR).

L'RSPP mantiene attivo e in continuo aggiornamento uno scadenario delle attività volte alla riduzione dei rischi e si occupa della loro comunicazione all'alta Direzione. Si segnala, inoltre, la presenza di un dirigente delegato, il quale costituisce il tramite operativo a tutte le azioni di mitigazione del rischio tramite specifiche informative e/o sessioni webinar volte alla platea di dipendenti.

Inoltre, FederlegnoArredo ha un servizio di prevenzione e protezione che si avvale anche del supporto di figure quali l'HR, il CFO e i Servizi Generali per l'identificazione dei pericoli e riduzione dei rischi. La formazione generale e quella specifica ai neoassunti viene garantita in modalità e-learning. Tale formazione segue gli aggiornamenti obbligatori previsti dalla legge.

Nell'anno di rendicontazione **non si sono verificati infortuni sul lavoro.**

4.4. La professionalità e la formazione del capitale umano

Il capitale umano della Federazione è rappresentato da **professionalità con elevate competenze tecnico-specialistiche ed esperienze consolidate** che consentono di partecipare e in taluni casi di presiedere importanti tavoli di lavori e comitati di normazione nazionali e internazionali, diventando **punti di riferimento per la filiera legno-arredo**.

Lavorare in Federazione richiede necessariamente una forte attitudine all'aggiornamento continuo attraverso l'analisi e l'approfondimento delle fonti normative e delle tematiche emergenti relative alla filiera.

Le competenze di **project management** sono, inoltre, costantemente allenate per disegnare e implementare le molteplici iniziative associative e per partecipare come partner o come capofila, ai progetti europei.

Il 2023 è stato caratterizzato da un'**intensa attività formativa** finalizzata al miglioramento delle competenze individuali e alla crescita trasversale del primo asset strategico, costituito dalle persone, con un totale di **1.047 ore di formazione erogate**, corrispondenti a una media di **33 ore per dipendente**.

Il 2023 è stato caratterizzato da un'intensa attività formativa finalizzata al miglioramento delle competenze individuali

Un investimento rilevante è stato dedicato ai **giovani neoassunti under 30**. La Federazione ha, infatti, aderito ad un percorso formativo organizzato da Confindustria con diversi moduli erogati sul territorio nazionale e all'estero (Parlamento e Consiglio Europeo), finalizzato a facilitare il loro inserimento nel contesto della rappresentanza istituzionale. Anche la specialista ambientale, neo inserita, ha fin da subito partecipato a sessioni formative organizzate dall'Academy per approfondire le tematiche relative alla redazione dei Bilanci di Sostenibilità, al fine di supportare le imprese associate nel loro percorso verso una transizione circolare.

L'azione formativa si è rivolta anche a professionalità dal profilo senior per consolidare le relative competenze distinte.

La Responsabile Relazioni Sindacali e Politiche di Welfare, per acquisire i necessari requisiti professionali, ha partecipato ad un corso intensivo e professionalizzante sulla previdenza complementare, conseguendo l'abilitazione per entrare a far parte del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione di Categoria (Fondo Pensione ARCO); il Responsabile dell'Ufficio Ambiente ed Economia Circolare ha partecipato ad un master sul tema "ESG e Strategie di Sostenibilità" dedicato alla figura del Sustainability Manager. A questi interventi formativi finalizzati ad un potenziamento delle competenze professionali verticali, si sono aggiunti **percorsi più trasversali** con lo svolgimento di corsi di inglese professionale, sessioni tecniche su normative, export, certificazioni e diritto del lavoro, nonché corsi focalizzati sui temi ambientali e sulla digitalizzazione per potenziare le competenze informatiche.

Con riferimento alla volontà di accompagnare i processi di transizione digitale, si è investito anche sul **cyber training**, attraverso sessioni di aula e pillole di aggiornamento costante inviate via mail, per sensibilizzare tutti i dipendenti sui potenziali rischi informatici che minacciano i dati aziendali e i dati personali.

In coerenza con l'evoluzione della struttura organizzativa, si è inoltre avviato un **percorso di sviluppo** che ha coinvolto il Direttore Generale, il Direttore Operativo e alcune risorse chiave dell'organizzazione, per au-

mentare la **consapevolezza di sé**, in modo da facilitare le dinamiche di comunicazione e collaborazione in ottica di *team building*.

In particolare, attraverso lo strumento denominato **Insight Discovery**, ogni partecipante ha compilato un questionario individuale, al quale è seguito un report strutturato e personalizzato sui propri punti di forza e debolezza, sulle proprie dimensioni relazionali e sulle modalità di comportamento prevalenti.

Sono, quindi, state organizzate due sessioni d'aula dove, con la facilitazione del formatore, si è lavorato sulla raccolta e condivisione di feedback attivando virtuosi meccanismi di confronto per **migliorare le performance dell'organizzazione**.

Le abilità di dialogo e relazione rappresentano, infatti, competenze distintive che i dipendenti esercitano ogni giorno per essere al servizio e in ascolto delle imprese associate.

Per favorire il costante scambio di informazioni con gli associati, anche nel 2023, accanto ai consueti strumenti di comunicazione, è stata utilizzata la **modalità in-formativa del webinar**, a cui spesso gli stessi dipendenti partecipano sia come organizzatori/relatori sia come uditori. Sono stati organizzati dalla Federazione 36 webinar per gli associati, coinvolgendo circa 3000 partecipanti provenienti dalle diverse aziende, con un totale di 59 ore di formazione erogate.

4.4.1 Formazione e coinvolgimento delle risorse interne sulla sostenibilità

La Federazione, in coerenza con la propria strategia, ha dedicato particolare attenzione all'investimento formativo sui temi della sostenibilità non solo come già sottolineato attraverso interventi mirati e verticali su figure professionali specifiche della propria struttura, che hanno frequentato corsi e master di alta specializzazione, ma anche attraverso iniziative collettive e trasversali per coinvolgere attivamente tutti propri collaboratori e collaboratrici, quali principali stakeholder ma anche ambassador della propria strategia di sostenibilità.





A marzo 2023 si è svolto l'evento **"IO, TU, NOI, IL DECALOGO"** presso POLI.design nelle aule del Politecnico di Milano e ha coinvolto 45 partecipanti, ovvero tutti i dipendenti della Federazione insieme ai colleghi di staff di Federlegno Arredo Eventi S.p.A. (Centro Studi, Academy, Finance, HR, Legal, Facility). Con l'obiettivo di continuare a lavorare sull'*engagement* dei propri dipendenti, condividendo la traiettoria progettuale di FederlegnoArredo, insieme alla Presidenza, alla Direzione Generale e a Fondazione Symbola, si sono ripercorse le **tappe del percorso di sostenibilità intrapreso**.

Analizzando i bisogni e le priorità espresse dalle imprese, si sono **approfonditi i principi del Decalogo**, correlandoli ai progetti in corso, per lavorare su **obiettivi condivisi** attraverso un **alfabeto comune**, quale bussola di orientamento nel percorso di transizione sostenibile. Alla sessione teorica è seguito un **workshop** con la facilitazione didattica del team di POLI.design, che ha collaborato con il team di FederlegnoArredo alla progettazione dell'evento. Si è avviato un lavoro in gruppi con l'obiettivo di tracciare per ogni principio del Decalogo le pratiche sostenibili già in essere a livello di singolo individuo, a livello di ufficio di appartenenza, ma anche a livello di Federazione tutta, sia verso la propria organizzazione sia nel suo impatto sulle imprese, il territorio e le comunità.

Alla volontà di raggiungere una **maggior consapevolezza collettiva** sulle azioni già in campo, si è aggiunta una sessione per **generare nuove idee e proposte** a partire dalle buone pratiche che ciascuna persona singolarmente può attivare, fino a delineare nuovi progetti da lanciare e inserire nella road map della Federazione.

All'evento è seguito un approfondito lavoro di analisi con il supporto del POLI.design che ha redatto un documento di restituzione strutturata di quanto emerso e proposto dai tavoli di lavoro, che è stato condiviso successivamente con tutti i partecipanti.

La giornata ha contribuito a sviluppare un clima di scambio e collaborazione, facilitando il coinvolgimento anche dei colleghi neoassunti, che hanno così arricchito il loro piano di induction con un'occasione di confronto e lavoro sui temi strategici di FederlegnoArredo.

Quanto emerso ha inoltre contribuito a delineare e confermare tre importanti assi di lavoro del 2023, ovvero:

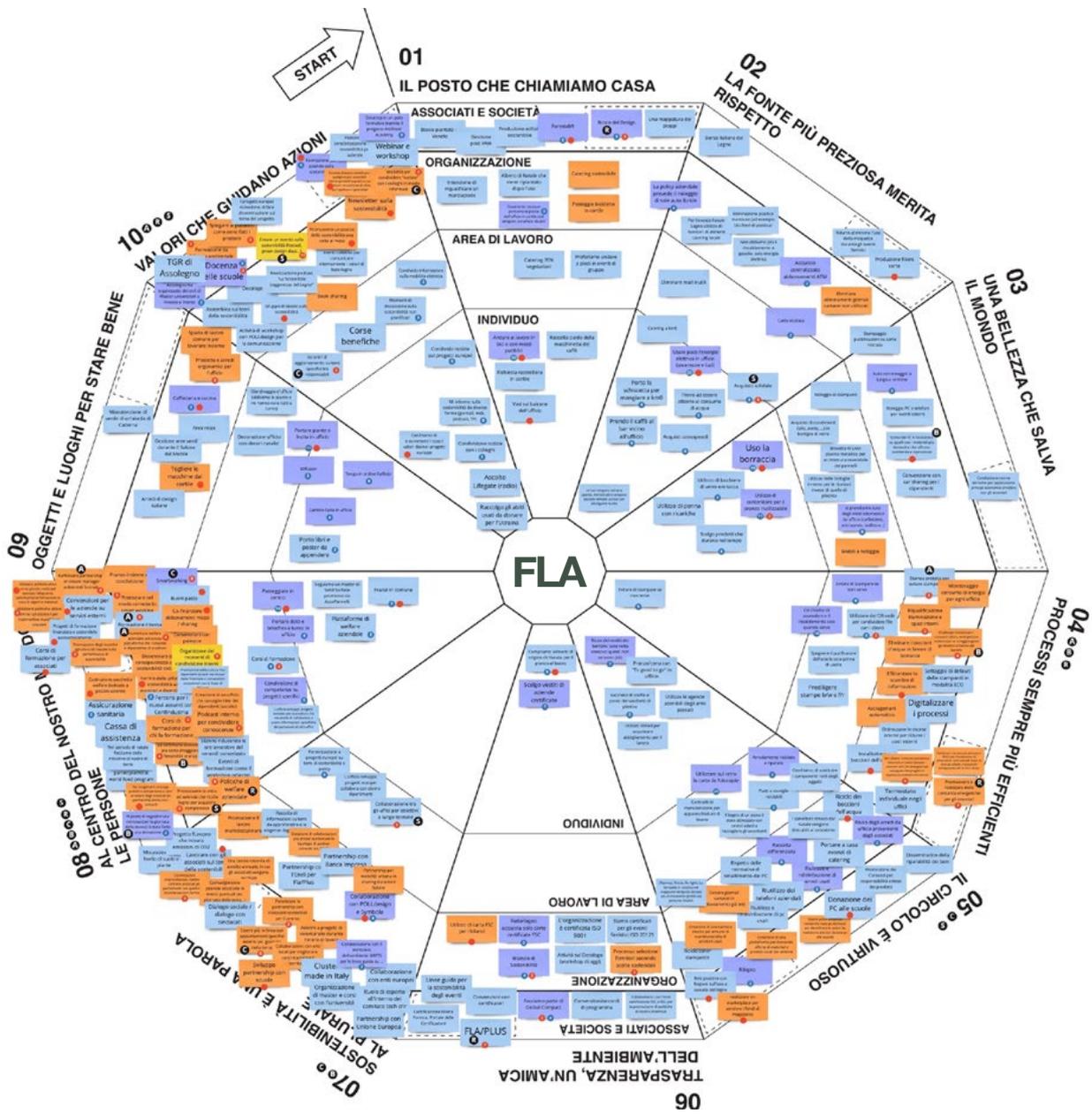
- l'analisi dei bisogni relativi a tematiche di **welfare, flessibilità, comunicazione interna e condivisione partecipativa**;
- la programmazione di un piano di comunicazione, di formazione e **aggiornamento** continuo sui temi della sostenibilità, per accrescere la consapevolezza su alcuni temi in cui si è riscontrata meno conoscenza;
- lo **sviluppo di iniziative ad alto impatto** verso l'esterno che sostenga e amplifichi sempre più la portata dell'impegno della Federazione per la sostenibilità nelle sue **tre dimensioni ambientale, economica e sociale**.

SINTESI DEI RISULTATI

Il canvas di sintesi consente di avere una panoramica generale relativa alla consapevolezza e conoscenza rispetto ai diversi punti del Decalogo, alle pratiche già svolte ed alle idee ed interessi evidenziati dai partecipanti.

- Pratiche
- Proposte
- Pratiche emerse da più tavoli
- Proposte emerse da più tavoli

- 2 Pratiche con indicato il numero delle persone che le hanno messe in atto
- 2 Voti delle pratiche e idee e numero delle persone che le hanno votate
- A Pratiche e idee presentate dai tavoli di lavoro



4.5. Welfare e life balance

In continuità con gli impegni assunti anche a valle dell'evento "IO, TU, NOI, IL DECALOGO" e in coerenza con l'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite (rif. Capitolo 2.7), la Federazione ha avviato un lavoro di riflessione e analisi per **potenziare la dimensione di sostenibilità sociale**, in primis **verso i/le propri/e collaboratori/collaboratrici**.

Sono stati rinnovati tutti gli accordi individuali di smart working, accogliendo la richiesta di alcuni/e dipendenti in condizioni di particolare fragilità di incrementare il numero di giorni di lavoro agile.

È stato poi avviato un importante lavoro di aggiornamento del regolamento interno aziendale che ha previsto un rafforzamento delle misure per migliorare l'employee experience in termini di flessibilità, benessere organizzativo e incremento del potere di acquisto.

Tra le principali novità, comunicate a dicembre 2023 e con decorrenza 1° gennaio 2024, si evidenzia che il valore dei **buoni pasto** è stato incrementato del 53%, i **massimali** di vitto e alloggio in trasferta sono stati innalzati e il numero delle **timbrature** delle presenze giornaliere è stato ridotto da 4 a 2 confermando la possibilità di tracciare entrata e uscita agevolmente anche attraverso un'applicazione sul cellulare aziendale, assegnato come dotazione standard a tutti i dipendenti al momento dell'assunzione.

A queste nuove misure di sostegno e welfare aziendale presenti, si aggiungono quelle già in essere ed evidenziate nel Bilancio di Sostenibilità 2022, ovvero:

- la **copertura assicurativa** per il rimborso delle spese mediche a favore di tutti i dipendenti a tempo indeterminato;
- la **polizza vita e infortuni** professionali ed extraprofessionali;
- la salvaguardia dei dipendenti attraverso l'integrazione dell'indennità corrisposta dall'INPS e dall'INAIL per garantire il **100%** della retribuzione giornaliera dal 4° al 20° giorno di malattia e dal 2° al 20° giorno in caso di infortunio professionale;
- 40 ore annue di permessi retribuiti, per effettuare visite mediche specialistiche.

Nel 2023, inoltre, è stata introdotta la chiusura collettiva degli uffici e la sospensione dell'attività lavorativa per ogni venerdì pomeriggio da giugno a settembre, sia per intensificare l'utilizzo di ferie e permessi residuali, sia in ottica di conciliazione vita personale e vita lavorativa.

In ottica di sostenibilità, per facilitare l'utilizzo del trasporto pubblico, la Federazione ha rinnovato anche per il 2023 la convenzione con ATM (Azienda Trasporti Milanese), al fine di ottenere tariffe agevolate per i propri dipendenti e anticipando l'intero costo dell'abbonamento annuale, che viene successivamente trattenuto dalla busta paga in forma rateale.

Infine, FederlegnoArredo, allo scopo di rendere concreto e attuale il proprio impegno sui temi della conciliazione vita-lavoro e del benessere dei dipendenti, ha deciso di adottare un piano **welfare per gli anni 2024 e 2025**. Nella seconda metà dell'anno 2023 sono stati organizzati incontri con alcuni dei provider più diffusi e conosciuti su territorio nazionale e, individuato il partner ritenuto più adeguato alle esigenze della popolazione aziendale, sono state svolte tutte le attività preparatorie – compresa la redazione del Regolamento Piano Welfare – per poter avviare il piano dal mese di gennaio 2024.

Ciascun dipendente avrà a disposizione un credito welfare che potrà utilizzare per fruire di beni e servizi tramite una piattaforma dedicata e nel rispetto della normativa vigente. Inoltre, coerentemente con le motivazioni che hanno portato alla decisione di attuare un piano welfare, ispirate ai principi di sostenibilità sociale, il credito sarà riconosciuto interamente anche ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale, senza alcuna riparametrazione sull'orario di lavoro.

4.5.1 Rinnovo CCNL Legno Arredo

FederlegnoArredo, con le Organizzazioni Sindacali di settore, nel 2023 ha sottoscritto il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Legno, Sughero, Mobile, Arredamento e Boschivi e Forestali**, che si applica a più di 200.000 lavoratori sull'intero territorio nazionale.

Il contratto, che era scaduto a dicembre 2022, è stato rinnovato nel mese di giugno, a valle di una trattativa che ha convinto le parti a concentrare l'attenzione sugli aspetti economici, allo scopo di fronteggiare l'incremento generalizzato dei costi dovuto all'inflazione e difendere il potere d'acquisto dei lavoratori. Si è scelto pertanto di destinare tutte le risorse disponibili al sostegno dei lavoratori e delle loro famiglie, non intervenendo sulla parte normativa.

La scelta di privilegiare la dimensione economica è stata anche determinata dalla volontà strategica di rafforzare l'**attrattività del settore** per le nuove generazioni e le professionalità specializzate.

L'accordo di rinnovo ha comportato un aumento delle retribuzioni a decorrere da luglio, calcolato sull'indice IPCA (Indice armonizzato dei prezzi al consumo), e il riconoscimento di una somma una tantum a copertura del periodo gennaio – giugno 2023.



05.

**SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE**

Dall'analisi di materialità si evince come FederlegnoArredo rivesta un ruolo chiave nella promozione della sostenibilità tra i tuoi associati. La Federazione è promotrice di un considerevole numero di iniziative riguardanti la tutela ambientale, descritte nei paragrafi precedenti.

5.1 L'efficiamento energetico

FederlegnoArredo si impegna nell'uso sostenibile delle risorse compresa quella energetica; l'efficienza energetica, infatti, contribuisce a benefici come risparmio economico, riduzione delle sostanze inquinanti e dannose per l'ambiente e riduzione delle emissioni climalteranti. Nel 2023, l'organizzazione ha consumato un totale di 107.819 kWh di energia, in calo rispetto agli anni precedenti.

Energia consumata	Unità	2023	2022	2021
Energia	kWh	107.819	130.949	145.946

5.2 Gestione dei rifiuti

Per preservare il nostro pianeta, è essenziale ridurre la quantità di rifiuti generati e gestirli correttamente. La Federazione si impegna, inoltre, a ridurre la quantità di rifiuti generati e a gestirli correttamente. La natura delle attività svolte, prevalentemente di tipo ufficio, richiede un limitato utilizzo di materie prime e pertanto la produzione di rifiuti all'interno della Federazione è estremamente contenuta. Inoltre, la Federazione non produce rifiuti RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche).

Nel corso del 2022, il consumo di carta è stato di 593,75 Kg, mentre nel 2023 si è registrato un calo, arrivando a 375 Kg, confermando l'impegno verso una riduzione degli sprechi.

Principali tipologie di rifiuti	Unità	2023	2022	2021
Toner	Nr.	10	4	-
Carta	Kg	375	593.75	493.75

06.

SOSTENIBILITÀ
ECONOMICA

6.1. Valore economico generato e distribuito

Il prospetto di creazione e distribuzione del valore economico consente di fornire un'indicazione su come l'organizzazione abbia generato e distribuito ricchezza tra i suoi portatori d'interesse. Questo processo non solo aiuta a stabilire relazioni solide con le diverse categorie di stakeholder, come associati, dipendenti, pubblica amministrazione e la stessa comunità, ma contribuisce anche a promuovere la sostenibilità dell'intera Federazione.

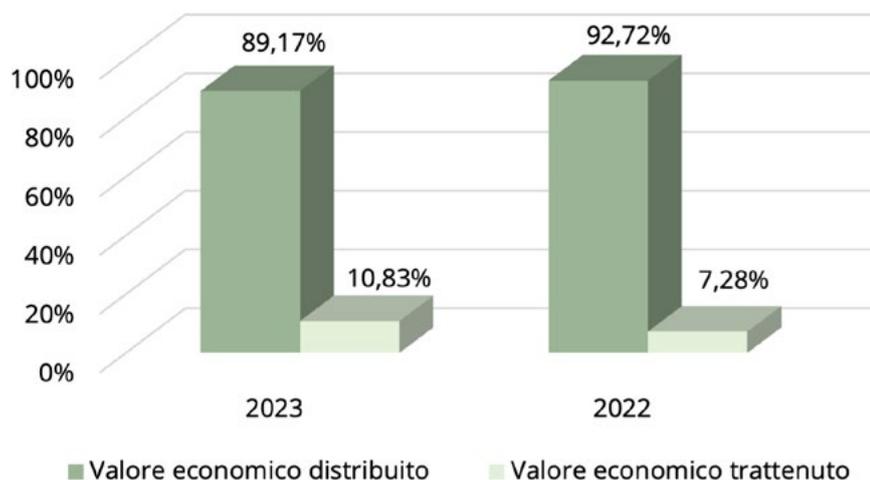
I valori, ottenuti attraverso una riclassificazione dei dati contenuti nel prospetto di rendiconto economico del bilancio d'esercizio di FederlegnoArredo, evidenziano come il valore generato nel periodo sia stato distribuito ai diversi interlocutori che contribuiscono direttamente o indirettamente a produrlo, ovvero i suoi stakeholder interni ed esterni.

Il valore economico generato si riferisce ai contributi associativi, altri proventi e contributi, e proventi finanziari e patrimoniali della Federazione; mentre il valore economico distribuito è composto dai costi sostenuti da FederlegnoArredo nei confronti dei suoi stakeholder.

Valori in €	2023	2022	Variazione 2022-2023	Variazione% 2022-2023
Valore economico generato	6.808.429	6.952.125	-143.696	-2,07%
Valore economico distribuito	6.071.152	6.446.265	-375.113	-5,82%
Remunerazione dei fornitori (costi operativi)	2.622.565	2.554.264	68.301	2,67%
Remunerazione del personale	2.469.674	2.798.079	-328.405	-11,74%
Remunerazione dei finanziatori	1.951	959	992	103,44%
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	373.858	468.827	-94.969	-20,26%
Contributi al sistema associativo	603.104	624.136	-21.032	-3,37%
Valore economico trattenuto	737.277	505.860	231.417	45,75%
Utile (perdita) esercizio	28.920	312.121	-283.201	-90,73%
Ammortamenti e svalutazioni	14.381	11.706	2.675	22,85%
Accantonamenti	693.970	182.033	511.937	281,23%

Nel 2023 il valore economico generato, proveniente per lo più da contributi associativi, **è pari a 6.808.429 euro**, registrando una leggera diminuzione rispetto all'anno precedente pari a circa il 2%.

VALORE ECONOMICO GENERATO

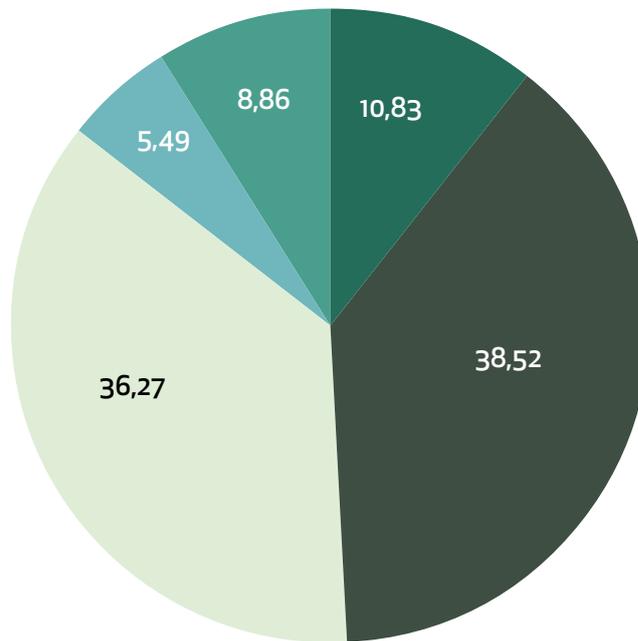


Il **valore economico distribuito**, invece, è di **6.071.152 euro**, il 6% in meno rispetto al 2022 ed è stato ripartito come segue.

- *Remunerazione dei fornitori (Costi operativi)*: i costi operativi rappresentano la spesa sostenuta nei confronti di tutti i fornitori di beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività dell'organizzazione. Questi nel 2023 ammontano a 2.622.565 euro, rappresentando il 38,52% del totale e registrando un lieve aumento rispetto all'anno precedente, pari a circa il 3%.
- *Remunerazione del personale*: la quota distribuita al personale dipendente nel 2023 è di 2.469.674 euro, pari al 36,27% del totale.
- *Remunerazione dei finanziatori*: la quota riconosciuta alla categoria dei finanziatori è stata pari a 1.951 euro. La remunerazione di questa categoria proviene dagli oneri finanziari sul capitale di credito.
- *Remunerazione della Pubblica Amministrazione*: la remunerazione della Pubblica Amministrazione, che avviene tramite il pagamento delle imposte, per il 2023 ammonta a 373.858 euro. Questa voce rappresenta quel beneficio economico che la Pubblica Amministrazione trae dall'operato di FederlegnoArredo, come contribuzione alla copertura della spesa pubblica nazionale.
- *Contributi al sistema associativo*: i contributi al sistema associativo, infine, sono stati pari a 603.104 euro, pari al 9% del totale del valore distribuito. Questo valore rappresenta il sostegno economico che FederlegnoArredo eroga al sistema associativo del settore italiano ed estero, oltre che a Confindustria.

Il valore trattenuto dall'organizzazione ammonta a 737.277 euro, equivalente all'11% del valore generato, rappresentando un aumento di circa il 46% rispetto all'esercizio precedente. Questo valore è determinato dalla presenza di ammortamenti e svalutazioni pari a 693.970 euro, accantonamenti pari a 14.381 euro, e un utile di esercizio di 28.920 euro.

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO 2023 (%)



- Remunerazione dei fornitori (costi operativi)
- Remunerazione del personale
- Remunerazione dei finanziatori
- Remunerazione della Pubblica amministrazione
- Contributi al sistema associativo
- Valore economico trattenuto

07.

**OBIETTIVI
DA RAGGIUNGERE**

7.1 Obiettivi da raggiungere

FederlegnoArredo ha l'ambizione di portare la filiera italiana del legno e del mobile ad essere leader nella presenza e nell'azione sui temi della sostenibilità e dell'economia circolare. Il ruolo che la Federazione immagina di rivestire nel medio termine è quello di essere pioniera e voce autorevole sul tema, fornendo una guida per le imprese associate e gli operatori del settore.

Questa sfida introduce un cambio radicale e unitario di visione, di paradigma e di cultura da parte della Federazione, consapevole che il suo operato ha impatto sensibile sul consumatore e sui suoi comportamenti, dal momento che le scelte della Federazione si riflettono in tutta la catena del valore dei prodotti. Proprio per questo motivo, e vista la consapevolezza del ruolo di guida che ricopre, la Federazione è impegnata in prima linea nell'attuazione, nella progettazione e nello sviluppo di azioni volte a implementare questo processo trasformativo prima di tutto all'interno dell'organizzazione stessa.

Elenco degli obiettivi:

1. obiettivi aziendali individuati durante l'evento "IO, TU NOI, IL DECALOGO" (vedi capitolo 4.5)
2. FLA Plus;
3. apertura marketplace su FLA Plus;
4. costituzione consorzio EPR;
5. formazione in ambito sostenibilità;
6. accompagnamento su ESPR;
7. valorizzazione del prodotto legnoso e pioppicoltura.

7.1.1 Obiettivi per punti del decalogo emersi durante l'evento di formazione "IO, TU, NOI IL DECALOGO"

1. IL POSTO CHE CHIAMIAMO CASA. TUTELARE L'AMBIENTE IN CUI VIVIAMO È UN OBIETTIVO PRIMARIO

La Federazione, attraverso il progetto FLA Plus, si impegna a riattivare progetti di riforestazione e piantumazione sul territorio italiano.

2. LA FONTE PIÙ PREZIOSA MERITA RISPETTO. RALLENTARE LO SFRUTTAMENTO DELLE RISORSE, PER GARANTIRE IL FUTURO DEL NOSTRO SETTORE

La Federazione:

- attraverso il progetto FLA Plus, si impegna a promuovere il mercato telematico Borsa del Legno;
- si impegna a stampare il proprio materiale promozionale su carta riciclata;
- intende valutare delle strategie per ridurre il numero di e-mail inviate;
- intende valutare delle iniziative per sensibilizzare alla riduzione del volume di acqua utilizzata all'interno degli uffici;
- intende prediligere servizi di catering che offrano proposte che si approvvigionano da fornitori locali e a km0.

3. UNA BELLEZZA CHE SALVA IL MONDO. PRODURRE MEGLIO, PER PROTEGGERE IL PIANETA

La Federazione intende adottare modelli di fruizione dei beni di servizio sempre più vicini a quelli della "sharing economy", del "Product-as-a-Service" e del "noleggio a lungo termine", per esempio per automobili, pc, tablet, telefoni, stampanti.

4. PROCESSI SEMPRE PIÙ EFFICIENTI. UNA PRODUZIONE EFFICIENTE AIUTA AMBIENTE E IMPRESE

La Federazione si impegna a promuovere una sempre maggior digitalizzazione dei processi ed un effi-

cientamento dello scambio di informazioni; si impegna a monitorare maggiormente l'utilizzo delle risorse energetiche, idriche e materiche all'interno dell'edificio, fissando degli obiettivi di consumo e attuando dei progetti in risposta alle evidenze riscontrate.

5. IL CIRCOLO È VIRTUOSO. ALLUNGARE LA VITA AI PRODOTTI LA ALLUNGA AL PIANETA

La Federazione:

- intende costituire un consorzio per la Responsabilità Estesa del Produttore (vedi 7.1.4);
- attraverso il progetto FLA Plus si impegna a promuovere le pratiche circolari, le pratiche di riparabilità e i sistemi di riattribuzione del valore attraverso diverse strategie.

6. TRASPARENZA, UN'AMICA DELL'AMBIENTE. LA CERTIFICAZIONE SPINGE L'IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ

La Federazione:

- si impegna a valutare l'acquisto di beni provenienti da filiere che certifichino il rispetto di ambiente e lavoratori e di utilizzare il rispetto di tali requisiti nella selezione dei propri fornitori;
- attraverso il progetto FLA Plus, si impegna a promuovere la consapevolezza del tema delle certificazioni delle filiere di approvvigionamento e delle catene del lavoro. Il tema, strettamente legato alle aziende associate a FLA, si ripercuote in termini di sensibilizzazione anche sul consumo dei beni da parte dell'individuo;
- si impegna a redigere annualmente il proprio Bilancio di Sostenibilità; si impegna a mantenere il proprio impegno biennale nel sostegno e nell'adozione dei principi del United Nations Global Compact.

7. SOSTENIBILITÀ È UNA PAROLA AL PLURALE. IMPEGNARSI INSIEME, PER IL NOSTRO FUTURO COMUNE

La Federazione:

- si impegna a promuovere i propri eventi sui temi della sostenibilità ambientale, economica e sociale per una maggior partecipazione da parte delle aziende associate;
- intende promuovere una sempre maggior partecipazione delle imprese associate a momenti decisionali, di confronto e di lavoro, incentivando dialoghi e sinergie tanto con la Federazione quanto tra le stesse imprese;
- si impegna a promuovere una maggior sinergia tra le imprese e gli enti formativi;
- intende ampliare la propria offerta formativa sui temi ESG (si veda 7.1.5);
- intende proseguire nella partecipazione a progetti europei sui temi ESG;
- attraverso il progetto FLA Plus, intende rafforzare le partnership con aziende terze sulle tematiche extra settoriali;
- intende introdurre attività ed iniziative per essere più in linea con il calendario culturale legato ai temi ESG;
- si impegna a sostenere iniziative di sostenibilità sociale collaborando con enti e associazioni sul territorio a favore delle comunità.

8. AL CENTRO DEL NOSTRO MONDO: LE PERSONE. LAVORATORI, CLIENTI, CITTADINI. INNOVIAMO PER LORO E CON LORO

La Federazione:

- Intende continuare a migliorare la employee experience in termini di flessibilità, conciliazione e benessere organizzativo e opportunità di sviluppo;
- intende rafforzare le partnership volte alla formazione di figure manageriali in ambito ESG;
- intende adottare una piattaforma di welfare aziendale;
- si impegna a garantire la continuità di opportunità formative per i dipendenti;

- intende promuovere scambi di conoscenza e informazione tramite gli strumenti attualmente in uso all'interno dell'azienda e l'istituzione di momenti dedicati allo scopo;
- intende incoraggiare momenti di scambio informale fuori dall'orario di lavoro, incentivando l'utilizzo delle aree comuni.

9. OGGETTI E LUOGHI PER STARE BENE. MATERIE NATURALI E BUONE PRATICHE, PER IL BENESSERE

La Federazione:

- si impegna a garantire ai dipendenti arredi e facilities il quanto più ergonomici possibile all'interno degli uffici;
- si impegna a valutare delle strategie di miglioramento e valorizzazione delle aree comuni della sede come: cortile, aree relax, aree di co-working; cucina e caffetteria;
- si impegna a promuovere iniziative individuali di valorizzazione del proprio spazio di lavoro attraverso il cambio frequente dell'aria, le decorazioni natalizie, l'affissione di elementi utili o decorativi in prossimità delle postazioni dei dipendenti, la condivisione di libri e altri contenuti culturali, la gestione comune delle piante;

10. VALORI CHE GUIDANO AZIONI. PORTIAMO I NOSTRI PRINCIPI NEI LUOGHI DI VITA DI CIASCUNO

La Federazione:

- si impegna a produrre e promuovere webinar e workshop utili ai propri associati;
- attraverso il progetto FLA Plus, si impegna ad avviare una newsletter sui temi della sostenibilità;
- attraverso il progetto FLA Plus, intende avviare iniziative di sensibilizzazione ai temi della sostenibilità presso consumatori e operatori del settore verso cui le imprese orientano le proprie attività, in particolare per costruire un bacino sempre più formato e consapevole di utenti sulle scelte di prodotti e fornitori;
- intende rafforzare gli scambi di conoscenze e i momenti collaborativi tra colleghi;
- si impegna a stilare un progetto per realizzare un evento sulla sostenibilità in forma di festival e a valutarne la successiva messa in pratica.

In particolare, Poli.Design sottolinea come durante l'evento formativo "IO, TU NOI, IL DECALOGO" quest'ultimo punto (n. 10), sia l'unico all'interno del quale fosse stata proposta un'azione che ha impatto sui due livelli esterni all'organizzazione (associati e società). Ne era pertanto emersa la necessità di creare delle azioni che facilitassero la comunicazione e la disseminazione verso l'esterno dei contenuti legati alla sostenibilità promossi da FederlegnoArredo. Su questo ampio obiettivo, la Federazione intende introdurre iniziative e attività di promozione, divulgazione con una strategia multicanale attraverso il progetto FLA Plus.

Il tema della comunicazione (10) è stato infatti quello che, insieme al punto 8 riguardante il welfare, è più vicino alla sensibilità e alla quotidianità lavorativa dei dipendenti, tanto che il punto 8 è stato analizzato come quello con più pratiche e idee; quindi, emerge essere il più vissuto nella quotidianità lavorativa dei dipendenti e allo stesso tempo quello su cui si è rilevato un maggior interesse alla messa in atto di nuove azioni.

È pertanto nelle intenzioni della Federazione che gli obiettivi 2024 si concentrino in particolar modo su queste due tematiche.

7.1.2 FLA Plus

Tra gli obiettivi della Federazione vi è quello di continuare a trattare i temi strategici legati allo sviluppo sostenibile delle imprese attraverso il progetto FLA Plus, continuando il percorso della costruzione di strumenti operativi e di conoscenza utili alle aziende della filiera per la messa in campo di azioni multidirezionali volte ad affrontare i processi di transizione ecologica.

A breve termine si intende continuare nel processo di digitalizzazione dei servizi attualmente offerti dalla Federazione e nell'affinamento e miglioramento qualitativo dei servizi già digitalizzati all'interno del framework di progetto. Congiuntamente si intende dare vita ad azioni di comunicazione dei temi, sia sotto i profili pratici sia sotto i profili culturali, che coinvolgano i canali a disposizione della Federazione - e che prevedano la valutazione dell'apertura di nuovi canali fisici e/o digitali - con l'obiettivo di raggiungere un pubblico sempre più ampio. In particolare, durante il 2024 la Federazione intende ampliare la parte pubblica del sito di FLA Plus (quella ovvero non riservata esclusivamente agli associati) per implementare contenuti di informazione e attualità rispetto ai temi di interesse in forma editoriale, e di raggruppare e divulgare le azioni e lo sviluppo dei principali progetti della Federazione, anche finanziati dai fondi europei o portati avanti con partner nazionali e internazionali. Congiuntamente, intende sviluppare un progetto integrato di disseminazione di tali contenuti tramite una newsletter dedicata, aperta sia agli associati sia ai non soci.

Tra gli obiettivi della Federazione vi è quello di continuare a trattare i temi strategici legati allo sviluppo sostenibile delle imprese attraverso il progetto FLA Plus

A lungo termine, il progetto FLA Plus intende monitorare le strategie adottate dalle aziende in tema sostenibilità, costruendo negli anni dettagliate quantificazioni delle azioni introdotte e dei conseguenti esiti, con l'intento di provare a dimostrare, con metodologia scientifica, l'impatto dei servizi offerti dalla Federazione nel miglioramento dei rating ESG delle imprese associate.

7.1.3 Apertura Marketplace su FLA Plus

Nel 2024 è obiettivo della Federazione introdurre nell'ambito dei servizi digitali FLA Plus un sistema e-commerce per l'acquisto degli stessi. Si intende attivare questa implementazione agli scopi di:

- facilitare il sistema di acquisto dei servizi da parte di utenti e imprese associate;
- efficientare il processo di consultazione dei contenuti acquistabili, trattenendo gli utenti nella medesima piattaforma sia per il reperimento delle informazioni sia per la fase di acquisto efficientare il lavoro degli uffici che offriranno servizi a pagamento: automatizzando alcuni dei passaggi, infatti, si potrà beneficiare del risparmio del tempo e della riduzione del margine di rischio di errori nelle varie fasi dei processi;
- efficientare il lavoro amministrativo tramite l'automatizzazione della ricezione dei dati di fatturazione, delle conferme dei pagamenti e dell'emissione di fattura, oltre ad efficientare la rendicontazione della Federazione in maniera più ampia; creare, in ultima istanza, un sistema economico integrato all'interno dei servizi offerti dalla Federazione che contribuiscano alla percezione della stessa in quanto organo preposto allo scopo e organizzato pertanto alla messa in opera di tali compiti in maniera strutturata e strutturale.

7.1.4 Costituzione consorzio EPR

FederlegnoArredo intende procedere con la creazione di un Consorzio nazionale per supportare le imprese dell'arredo nella transizione verso l'economia circolare, nella forma di un sistema collettivo che opererà in regime EPR (Responsabilità Estesa del Produttore). Il percorso decisionale porterà ad accogliere le istanze delle imprese nella loro volontà di anticipare e guidare i processi normativi riguardanti la EPR mettendo a disposizione le conoscenze tecniche e analitiche già in seno alle industrie del settore. In continuità con quanto emergerà dal dialogo con le imprese, FederlegnoArredo si impegna a dare corpo legislativo all'iniziativa nel settore dell'arredo, procedendo alla concretizzazione degli elementi necessari alla futura attuazione del Consorzio.

Il Consorzio si configurerà come un sistema rappresentato dalla Federazione per la gestione del fine vita del prodotto all'interno della filiera dell'arredo, in grado di trasformare questo impegno in un'opportunità su più fronti. Il sistema collettivo – oltre a gestire i rifiuti in modo ecoefficiente – supporterà i produttori di arredo nel loro sviluppo in ottica circolare e sarà in grado di realizzare nuove economie di scala, introducendo nel sistema opportunità di business concernenti riuso, nuove reti di servizi e la sempre maggior immissione nei processi di materie seconde.

Il progetto del Consorzio nazionale per il sistema arredo si inserirà nel contesto del percorso FLA Plus di costruzione di una struttura di servizi di supporto alle imprese nell'affrontare le sfide della transizione ecologica.

7.1.5 Formazione e servizio di orientamento alla sostenibilità

FederlegnoArredo intende organizzare un servizio di orientamento alla sostenibilità attivabile su richiesta dalle aziende, per accompagnarle con il know how degli esperti della Federazione e l'assistenza di consulenti selezionati, in un percorso che preveda, accanto a una formazione iniziale sui driver della sostenibilità, la redazione di un piano di sostenibilità costruito sulla base di una analisi del contesto, uno studio di benchmark rispetto ai principali competitor e una gap analysis rispetto al posizionamento sui vari aspetti della sostenibilità. L'offerta di questo percorso permetterà all'azienda di costruire e declinare in un piano la propria strategia in maniera consapevole e organica.

7.1.6 Accompagnamento su ESPR

L'azione di supporto alle imprese nell'interpretazione e nell'implementazione delle normative in preparazione è una delle leve principali con cui FederlegnoArredo può concorrere alla competitività del settore.

Nel 2024, è attesa l'adozione del regolamento europeo sull'ecodesign (ESPR), che avrà un impatto rilevante sul mondo dell'arredamento durante la sua fase iniziale di implementazione. Questo regolamento mira a promuovere prodotti più sostenibili, migliorando l'efficienza energetica e riducendo l'impatto ambientale lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti.

FederlegnoArredo ha seguito questo dossier sin dalla presentazione della prima proposta, nel marzo 2022, e si è posta l'obiettivo di partecipare attivamente al processo di costruzione dei criteri per il settore dei mobili e dei materassi, in modo da fornire alle aziende associate indicazioni utili per orientare le scelte organizzative e di progettazione ben prima della pubblicazione dei criteri obbligatori di eco-design, prevista non prima del 2026. Nel 2024, in particolare, è prevista la pubblicazione di una prima guida

Nel 2024, è attesa l'adozione del regolamento europeo sull'ecodesign (ESPR), che avrà un impatto rilevante sul mondo dell'arredamento

orientativa, che verrà poi aggiornate con le informazioni che si renderanno disponibili lungo il percorso, ed è in programma la realizzazione di un webinar gratuito per le aziende associate.

7.1.7 Valorizzazione del prodotto legnoso e pioppicoltura

L'intera filiera legno ha raggiunto nel 2023 un risultato molto positivo con l'articolo 8 della Legge 206, 27 dicembre 2023. L'articolo, frutto di una interlocuzione positiva e propositiva della Federazione con i Ministeri competenti, prevede l'istituzione di un fondo per lo sviluppo industriale dei primi anelli della filiera (aziende della vivaistica, le imprese di estrazione boschiva e di prima lavorazione del legno). L'obiettivo è rendere la filiera più competitiva poiché in grado di valorizzare il prodotto legnoso italiano secondo principi di sostenibilità e tracciabilità. Per raggiungere questo risultato permangono molti ostacoli da superare. Con riferimento alla pioppicoltura, ad esempio, la disponibilità nazionale rimane insufficiente a livello nazionale e alcuni progetti come la "Rinaturazione dell'area del Po" sollevano preoccupazioni nella filiera legno-arredo. È importante ricordare che i pioppeti svolgono un ruolo cruciale nella gestione idraulica del territorio e nello stoccaggio di CO₂. Sulla base di dati sperimentali del CREA, si stima che in un ciclo di 10 anni, un ettaro di pioppo possa sequestrare mediamente 20-25 tonnellate di carbonio all'anno, per un totale di 200 tonnellate al termine del ciclo. La Federazione ha sollecitato una revisione del progetto al fine di trovare soluzioni sostenibili che preservino la pioppicoltura e il suo ruolo nella bioeconomia del Paese.

GRI Content Index

FederlegnoArredo ha redatto il Bilancio di Sostenibilità 2023 utilizzando i Sustainability Reporting Standards 2021, pubblicati dalla Global Reporting Initiative (GRI), nella modalità "with reference".

Tema materiale/Disclosure GRI		Riferimenti Capitolo / Paragrafo /Ubicazione	Note Applicazione standard / Omissioni
GR 2 INFORMATIVA GENERALE 2021			
1. L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione			
2-1	Dettagli organizzativi	1.1. Profilo e identità organizzazione	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	
2-4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica	
2-5	Assurance esterna	-	Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto volontariamente e non è stato sottoposto ad assurance esterna.
2. Attività e lavoratori			
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.2 Il sistema associativo	
2-7	Dipendenti	4.1 Le risorse umane	
2-8	Lavoratori non dipendenti	-	Nel periodo di rendicontazione non sono presenti lavoratori non dipendenti.
3. Governance			
2-9	Struttura e composizione della governance	3.1 Struttura della governance	
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	3.1 Struttura della governance	
2-11	Presidente del massimo organo di governo	3.1 Struttura della governance	
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	-	Il massimo organo di governo approva la lista dei temi materiali di FederlegnoArredo e il Bilancio di Sostenibilità.
2-15	Conflitti d'interesse	-	Al momento non sono stati rilevati conflitti d'interesse.
2-16	Comunicazione delle criticità	3.3. Trasparenza	
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	-	La Federazione ha costituito la FLA Sustainability Task Force.
4. Strategia, politiche e prassi			

2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	
2-23	Impegno in termini di policy	2.7 FederlegnoArredo e il Global Compact delle Nazioni Unite	
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	7. Obiettivi	
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	-	Non sono ancora state approvati documenti e procedure per rimediare agli impatti negativi generati e/o gestire eventuali reclami da parte dell'organizzazione lavorativa.
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	-	Non sono presenti procedure formalizzate.
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	-	Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati casi di non conformità a leggi e regolamenti.
2-28	Appartenenza ad associazioni	1.2 Il sistema associativo	
4. Coinvolgimento degli stakeholder			
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2.1 Identificazione e mappatura degli stakeholder	
2-30	Contratti collettivi	4.1 Le risorse umane 4.5.1 Rinnovo CCNL Legno Arredo	
GRI 3 TEMI MATERIALI			
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	2.2 Analisi di materialità	
3-2	Elenco dei temi materiali	2.3 La Matrice di Materialità	
Performance economiche			
3-3	Gestione dei temi materiali	6.1 Valore economico generato e distribuito	
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	6.1 Valore economico generato e distribuito	
Efficientamento energetico			
3-3	Gestione dei temi materiali	5.1 L'efficientamento energetico	
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	5.1 L'efficientamento energetico	
Rifiuti ed economia circolare			
3-3	Gestione dei temi materiali	5.2 Gestione dei rifiuti	
306-3	Rifiuti prodotti	5.2 Gestione dei rifiuti	
Salute e sicurezza sul lavoro			

403-1	Sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro	4.3 Salute e sicurezza sul lavoro	
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.3 Salute e sicurezza sul lavoro	La Federazione per tutti i suoi lavoratori assolve a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08.
403-9	Infortuni sul lavoro	4.3 Salute e sicurezza sul lavoro	Nel 2023 non si sono verificati infortuni sul posto di lavoro.
Sviluppo e tutela del capitale umano			
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	4.4. La professionalità e la formazione del capitale umano	
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transazione	4.4. La professionalità e la formazione del capitale umano	
401-2	Benefit Standard previsti per i dipendenti a tempo pieno ma non per i dipendenti part time o a tempo determinato)	4.6 Welfare e life balance	
Tutela della privacy			
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	-	Nel 2023 non sono si sono verificate violazioni della privacy.
Gestione sostenibile della value chain			
3-3	Gestione dei temi materiali	2.4. Il percorso verso la sostenibilità della filiera: FLA Plus	
Conduzione etica del business			
3-3	Gestione dei temi materiali	3.2 Il Codice etico	

